



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO
SCIENZE UMANISTICHE

Direttrice – Prof. Francesca Piazza

SUM Scienze
Umanistiche

Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale 2023

Viale delle Scienze Ed. 12 – 90128 PALERMO

Uffici Amministrativi 091/23890805-99553-95421

Responsabile Amministrativo Dott.ssa Teresa Bellina Tel. 09123862202 e-mail: teresa.bellina@unipa.it

Direzione: Tel. 091 23895429 – e-mail: francesca.piazza@unipa.it

e-mail: dipartimento.scienzeumanistiche@unipa.it – PEC dipartimento.scienzeumanistiche@cert.unipa.it

sito web: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche>

INDICE

FRONTESPIZIO	2
SEZIONE 1	5
SEZIONE 2	17
L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	17
L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI	23
L-10 - LETTERE	29
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Agrigento)	35
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)	42
LM-14 - ITALIANISTICA	50
LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA	56
LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	63
LM45/LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO	73
LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE	81



FRONTESPIZIO

1. La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Umanistiche è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento il 26 giugno 2023 ed è così composta:

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	Lucio Tufano	Alessandro Piazza
Lettere L-10	Stefano Jossa	Dario Zimbardo
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L-12. Sede di Palermo	Francesco Paolo Madonia	Alba Cucinella
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L-12. Sede di Agrigento	Maria Denise Sclafani	Francisco Bravo
Studi filosofici e storici L-5	Patrizia Laspia	Andrea Maria Rapisarda Mattarella
Italianistica LM-14	Matteo Di Figlia	Pierfilippo Emanuel Licari
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica LM-37/LM-39	Geraldine Quartararo	Dorotea Lucia
Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali LM-38	Laura Restuccia	Giovanni Daniele Gravotta
Musicologia e scienze dello spettacolo LM-45/LM-65	Girolamo Garofalo	Riccardo Santangelo
Scienze filosofiche e storiche LM-78	Rosaria Caldarone	Giuliana Colajanni

2. La commissione si è insediata l'11 luglio 2023 e ha adottato il regolamento già adoperato dalla commissione precedente;
3. La commissione ha come unica sottocommissione la Commissione filtro per la trattazione delle segnalazioni giunte in forma anonima. Essa è composta dalla prof. Rosaria Caldarone, dal prof. Matteo Di Figlia, e dalle componenti studentesche Dorotea Lucia e Dario Zimbardo;
4. Nell'anno solare 2023 la Cpds si è riunita nelle seguenti date:

5 aprile 2023 (Cpds in scadenza a maggio). Si è integrata la commissione filtro, si è discusso della presentazione della Relazione annuale 2022 nei cds e di alcuni problemi inerenti alla didattica (appelli di esami e di laurea).

11 luglio 2023. Si insedia la nuova Cpds. Si elegge il coordinatore, nella persona del prof.



Matteo Di Figlia. Questi nomina il segretario verbalizzante, nella persona del prof. Lucio Tufano. Si nominano i componenti della Commissione Filtro; si illustrano ai nuovi componenti le tappe per la stesura della Relazione annuale 2023.

5 ottobre 2023. Da più parti si riportano disagi circa la carenza di aule. Di questo problema molto si discute, come pure dell'avvio dei lavori per la Relazione annuale 2023.

20 novembre 2023. Si discutono i quadri A e B della Relazione annuale 2023. Ne deriva anche una discussione sui tutor e sull'utilizzo di queste figure da parte degli studenti.

4 dicembre 2023. Discussione sui quadri C e D della Relazione annuale 2023.

13 dicembre 2023. Discussione sui quadri E ed F della Relazione annuale 2023. Confronto su alcuni problemi che sembrano riguardare diversi cds del Dipartimento e che dunque potrebbero trattarsi congiuntamente.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

Dall'analisi della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione si ricava come i cds erogati dal Dipartimento non siano in stato di particolare sofferenza. Nessuno dei Cds di questa Cpds è elencato tra quelli con almeno 5 indicatori tra i più virtuosi, ma nessuno appare neanche nell'elenco di quei cds che hanno almeno 5 o 6 indicatori critici (pp. 50-51 della relazione del NdV). La relazione specifica che si è scelto di non considerare, per l'individuazione di questi gruppi, l'indicatore Ic 10, relativo ai cfu ottenuti all'estero, ovvero ai tassi di internazionalizzazione, perché si ritiene che questo aspetto possa essere ancora segnato dagli effetti della crisi pandemica. Scorrendo le tabelle XI allegate alla relazione del NdV, notiamo ad ogni modo come i Cds del dipartimento non giungerebbero comunque ad un numero di item critici tali da entrare negli elenchi sopra menzionati. Anche le tabelle XI relative ai risultati dei questionari degli studenti permettono un cauto ottimismo. Per gli studenti frequentanti, sia i Cds triennali che quelli magistrali hanno infatti buoni risultati (nel triennio considerato) avendo quasi sempre valori al di sopra del 7, ma molto spesso superiori all'8 e a volte al 9.

Per quanto riguarda la pubblicizzazione dei Rido, si sottolinea come molte delle disposizioni adottate dal NdV e dal Pqa (quali la richiesta avanzata ai Consigli dei CdS e, ove opportuno, ai Consigli di Dipartimento di discutere del contenuto della Relazione annuale della CPDS, l'invio dei relativi verbali al Pqa e al NdV, l'invito ai Cds affinché vengano pubblicizzati i sistemi di Aq, in particolare con le matricole, vedi p. 27 della Relazione annuale del NdV), siano già state adottate dai Cds del Dipartimento, e dallo stesso Consiglio di Dipartimento. Allo stesso modo, sono ormai prassi gli incontri specifici per la pubblicizzazione dei Rido, di cui pure si discute a lezione per sensibilizzare quanto più possibile le studentesse e gli studenti ad una loro attenta compilazione, come auspicato dal NdV (vedi p. 71 della Relazione annuale).

Alcuni problemi emersi nei cds lambiscono punti chiave del piano strategico di Ateneo, come l'internazionalizzazione (pp. 8-9 della Relazione annuale del NdV), o si incrociano con i nodi dell'implemento delle infrastrutture edilizie e dell'adeguamento delle postazioni di accesso a internet e delle reti wireless (ivi, pp. 21-22). In particolare, come si dirà più avanti, sta risaltando una insufficienza di aule, che ha reso difficile la composizione degli orari per le lezioni di questo primo semestre. È un nodo da sciogliere anche per la possibilità



di disporre le lezioni dei primi anni il più possibile in orari mattutini, così da lasciare i pomeriggi liberi per lo studio, in modo da garantire una più facile acquisizione dei cfu al primo anno, come, nota la Relazione del NdV, già disposto da altri Cds dell'Ateneo (Ivi, p. 33).

6. L'indirizzo web della CPDS è il seguente:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - L-3

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	<p>Casi sporadici di schede di trasparenza mancanti o prive della griglia analitica di valutazione.</p> <p>Irreperibilità della parte pubblica della SUA-Cds su University.</p> <p>Scarsa partecipazione dei docenti alla valutazione del CdS.</p> <p>Carenza di aule.</p>	<p>Organizzazione con cadenza regolare di incontri volti a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei RIDO, nonché a illustrare le attività di tutorato e di tirocinio.</p>	<p>Proseguire nell'organizzazione regolare di incontri con gli studenti per illustrare l'utilità dei RIDO.</p> <p>Sollecitare i docenti a svolgere un'attività di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO.</p> <p>Predisporre una presentazione dettagliata del DAMS e dei suoi sbocchi occupazionali nella pagina web del CdS; fornire indicazioni più precise sul raccordo con le corrispondenti lauree magistrali.</p>



Studi filosofici e storici - L-5

Corso di studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Studi filosofici e storici L-5	<p>Si riscontrano le maggiori criticità nei risultati relativi all'internazionalizzazione, inferiore anche alla media geografica;</p> <p>Fattore ancora critico appare il dato relativo agli studenti che abbiano acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;</p> <p>Da potenziare le postazioni informatiche e la possibilità di collegamento a Internet. Inferiore rispetto alla media di Ateneo è anche la soddisfazione espressa riguardo ai servizi di biblioteca.</p> <p>Da monitorare attentamente la disponibilità di aule.</p>	<p>È una buona pratica l'istituzione di momenti di sensibilizzazione degli studenti sui Rido, anche durante le ore di lezione dei docenti, e sull'internazionalizzazione;</p> <p>In diversi casi il CdS ha tenuto conto delle indicazioni della CPDS in merito all'organizzazione della didattica;</p> <p>Risultano molto apprezzate dagli studenti attività didattiche integrative come seminari, laboratori ed in particolare il Festival delle filosofie.</p>	<p>Sistematizzare la sensibilizzazione degli studenti sui RIDO e sull'internazionalizzazione;</p> <p>Potenziare, sia come orari che come postazioni informatiche e prese di corrente, i servizi di biblioteca;</p> <p>Aumentare la disponibilità di spazi aggregativi e aule studio;</p> <p>Migliorare la comunicazione attraverso un costante aggiornamento del sito internet del CdS e tramite i rappresentanti degli studenti in seno al CCS.</p>



Lettere - L-10

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lettere L-10	<p>Ritardi nella consegna delle valutazioni delle prove in itinere.</p> <p>Scarso numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti laureati.</p>	<p>Rimodulazione dell'offerta formativa nel manifesto degli studi (rimodulazione delle annualità degli insegnamenti di Istituzioni di Filologia Classica e Gruppo di attività formative opzionali nel curriculum classico e introduzione del curriculum "Studi Italiani")</p> <p>Attivazione di corsi di tutorato e di laboratori</p>	<p>Attivare servizi di tutorato per discipline linguistiche</p> <p>Che il Cds si faccia carico di suggerire al dipartimento di incrementare gli spazi destinati a lezioni e laboratori; le postazioni informatiche e prolungare gli orari delle biblioteche e di destinare spazi adeguati alle aggregazioni della comunità studentesca.</p> <p>Promuovere campagne di sensibilizzazione mirate ad allargare la platea degli studenti che decidono di trascorrere parte del loro percorso all'estero.</p>



Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Agrigento)

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature – Studi interculturali L-11/L-12 (sede di Agrigento)	<p>La maggioranza degli insegnamenti erogati non arriva ad avere un numero di questionari sufficiente per la sintesi della scheda</p> <p>Inadeguatezza della sede (nessuna infrastruttura di supporto; Aula studio non sufficiente)</p> <p>Insufficienza del personale ausiliario</p>	<p>Organizzazione di una giornata informativa sui RIDO indirizzata anche alle studentesse e studenti di Agrigento (collegati via Teams)</p> <p>Ulteriore potenziamento della rete wifi</p> <p>Chiusura della sede di Via Quartararo alle 18 invece che alle 17</p>	<p>Sollecitare tutti i docenti, e soprattutto i docenti a contratto, a un'attività di informazione e di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei RIDO</p> <p>Organizzazione di un momento di incontro esclusivamente per gli studenti di Agrigento</p> <p>Richiesta di intervento dell'Ateneo su:</p> <p>Cambiamento di sede del CdS</p> <p>Potenziamento del personale amministrativo e docente</p>



Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Palermo)

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature – Studi interculturali L-11/L-12 (sede di Palermo)	<p>Insufficiente partecipazione studentesca agli incontri informativi sulla compilazione dei RIDO e calo nel numero dei questionari compilati</p> <p>Assenza coordinamento esercitazioni linguistiche/didattica frontale.</p> <p>Insufficienza del numero di ore per le attività integrative degli insegnamenti di lingue</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti in determinati insegnamenti trasversali</p>	<p>Organizzazione del ciclo di incontri “Te lo spieghiamo in tutte le lingue!”</p> <p>Collaborazione con il CLA</p> <p>Istituzione attività integrative per le lingue</p>	<p>Potenziamento della campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei RIDO e maggiore coinvolgimento delle associazioni studentesche e dei docenti</p> <p>Maggiore coordinamento con il CLA sul piano dei programmi</p> <p>Ulteriore incremento delle attività integrative</p> <p>Avviare sul punto una riflessione specifica in seno al CdS per valutare come migliorare il rapporto docenti/studenti</p>



Italianistica - LM-14

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Italianistica LM14	<p>Difficoltà coi tirocini</p> <p>Carenza di aule e aperture delle biblioteche inferiori agli orari richiesti dagli studenti (fino alle 19.00)</p>	<p>Giornate di incontri con gli studenti per la presentazione del cds, dei tirocini, degli Erasmus, e pubblicizzazione dei Rido.</p> <p>Invito rivolto ai docenti affinché dedichino una parte di una lezione a pubblicizzare i Rido.</p>	<p>Richiesta di incontro con organi di Ateneo e di Dipartimento per illustrare le modalità di accesso ai tirocini e del loro svolgimento.</p> <p>Discussione in seno al cds sulla possibilità di far presente queste esigenze di spazi al Dipartimento</p>



Lingue e letterature: Interculturalità e didattica - LM-37/LM-39

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica LM37/LM39	<p>Insufficiente consapevolezza da parte della controparte studentesca nella compilazione dei RIDO</p> <p>Riduzione del numero di iscritti al primo anno</p> <p>I risultati dei questionari RIDO di alcune discipline mostrano la necessità di un complessivo miglioramento delle schede di trasparenza.</p>	<p>Organizzazione di incontri volti a informare la componente studentesca sui meccanismi di assicurazione della qualità.</p> <p>L'internazionalizzazione dell'interclasse attraverso l'attivazione di accordi Erasmus.</p>	<p>Implementazione della campagna di sensibilizzazione per una corretta compilazione dei RIDO, con il coinvolgimento delle associazioni studentesche e dei docenti.</p> <p>Promuovere in CdS una discussione sulle criticità emerse in seguito alle considerazioni della CPDS.</p>



Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali - LM-38

Corso di Studio	Criticità riscontrate:	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lingue Moderne e Traduzione Per le Relazioni Internazionali LM38	<p>Capienza e numerosità delle aule; numerosità delle postazioni informatiche e di studio</p> <p>Insufficienze riscontrate per alcuni items e per alcune discipline</p>	<p>CCdS ha costantemente sollecitato gli enti preposti ad accelerare gli interventi edilizi funzionali a restituire l'agibilità di una ingente parte dei locali del Complesso monumentale di Sant'Antonino, tra cui l'Aula Magna, tuttora interdetta al pubblico, con notevole disagio per studenti e docenti.</p>	<p>che il Cds prosegua nella direzione già intrapresa con l'organizzazione di giornate di incontro tra docenti e studenti per diffondere la cultura della valutazione e che prosegua nel monitoraggio, anche all'interno delle sedute del consiglio, gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti onde poter approntare con tempestività eventuali interventi correttivi</p> <p>si ritiene auspicabile una più razionale distribuzione degli spazi a livello di Ateneo, nonché interventi che aumentino gli spazi per la didattica. Si propone che il CdS continui a sollecitare gli organi competenti affinché siano resi nuovamente agibili gli spazi del Complesso monumentale di Sant'Antonino non fruibili dal 28 gennaio 2020.</p> <p>promuovere uno o più incontri tra la Coordinatrice del corso di studi e i docenti interessati per trovare soluzioni.</p>



Musicologia e scienze dello spettacolo - LM-45/LM-65

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Musicologia e Scienze dello Spettacolo LM45-LM65	<p>Diminuzione degli iscritti per LM-65 Scienze dello Spettacolo;</p> <p>Nessuno spazio per Laboratori tipologia F;</p> <p>Carenze di attività formative di tipo pratico e laboratoriale;</p> <p>Carenza di numero adeguato di personale di bibliotecario;</p> <p>Scarsa adesione alle pur numerose proposte di Internazionalizzazione (es. Erasmus) da parte degli studenti</p>	<p>Aumento degli iscritti per LM-45 Musicologia;</p> <p>Potenziamento delle iniziative di Terza Missione;</p> <p>Avvio di un Progetto di “Service Learning”</p>	<p>Miglioramento dell’attrattività del CdS LM-65 Scienze dello Spettacolo;</p> <p>Consentire agli studenti di scegliere con adeguata libertà almeno un altro Laboratorio di tipologia F;</p> <p>Inserire nell’Offerta Formativa anche attività di tipo pratico e laboratoriale;</p> <p>Potenziare il numero del personale bibliotecario;</p> <p>Promuovere meglio nei confronti degli studenti la conoscenza delle diverse attività di Internazionalizzazione (es. Erasmus) che il CdS offre;</p>



Scienze filosofiche e storiche - LM-78

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte azioni di miglioramento
Scienze Filosofiche e Storiche LM78	Non si riscontrano particolari criticità.	Assegnazione (accolta dalla quasi totalità dei docenti) del titolo a ogni Corso. Inserimento di testi in lingua inglese nelle schede di trasparenza.	Per favorire l'internalizzazione si continua a proporre di invitare i colleghi stranieri con cui sono attivi gli Erasmus a tenere lezioni in video conferenza sia nell'ambito dei Corsi dei docenti sia nell'ambito dell'attività didattica Dottorato.



2. Parere sull'offerta formativa complessiva erogata dalla Scuola/Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Nel complesso l'offerta formativa del Dipartimento risulta coerente, senza vuoti o duplicazioni. Alcune tra le questioni già illustrate nella precedente sezione di questo frontespizio, e poi riprese nell'ultima parte della Relazione, riguardano tuttavia più corsi, e si ritiene possano essere proficuamente affrontate solo attraverso un confronto tra i consigli di Cds e il Dipartimento o gli organi di Ateneo.

Un primo nodo riguarda l'internazionalizzazione, tallone d'Achille di molti cds, con l'eccezione di quelli dell'area delle lingue e letterature straniere (esclusa la sede di Agrigento di L11/L-12). Su questo versante i cds, spesso su sollecitazione delle Cpds, si sono mossi per sensibilizzare il corpo studentesco. Per avvicinarsi agli standard previsti dall'Ateneo basterebbero in effetti alcune partenze in più all'anno. Si rileva tuttavia che un implemento della borsa sarebbe necessario per incidere maggiormente, avendo in molti la sensazione che le spese da affrontare siano tra i dubbi che più frenano le studentesse e gli studenti pur desiderosi di trascorrere un periodo di studio all'estero. Un altro problema comune riguarda le aule. Già nelle prime riunioni autunnali della Cpds diversi rappresentanti del corpo studentesco, come di quello docente, hanno riportato notizie circa difficoltà nell'avvio dei corsi del primo semestre per insufficiente capienza e numerosità delle aule a disposizione. Questa impressione è aumentata col tempo e si è incrociata, nella stesura della presente Relazione annuale, con i dati sui laboratori, sulle strutture informatiche e sulle biblioteche. Si ritiene che questi aspetti vadano migliorati, attraverso una politica di ampliamento degli orari di apertura delle biblioteche, e di implemento delle postazioni informatiche e degli accessi wireless alla rete (non disponibili in molti piani). Il dato è generale, per quanto alcuni cds abbiamo problemi specifici (vedi le relazioni di L-11/L-12, sede di Agrigento, e di LM-38 per la sede di Sant'Antonino).

Si segnala altresì che da quest'anno è cambiata l'interfaccia di University e non è più disponibile, almeno nessun membro di questa Cpds è riuscito a reperirla, una versione pubblica delle Sua-Cds. Inoltre, la Cpds ritiene che il processo di monitoraggio della qualità, e in particolare la stesura della relazione annuale, possano facilitarsi: a) rimodulando la domanda D03 dei questionari Rido, pur già ripensata dal Senato accademico nel settembre scorso; secondo alcuni docenti, infatti, l'attuale formulazione ha dato ad intendere a molti studenti che il materiale didattico vada fornito dai docenti e spesso si valuta più la facilità del reperimento che la completezza e l'adeguatezza del materiale didattico stesso; b) fornendo in forma aggregata i dati per i cds interclasse; c) ampliando ove possibile il tempo tra la disponibilità dei dati e la scadenza per la stesura della Relazione annuale della Cpds, quest'anno particolarmente assottigliatosi, tanto che la Cpds ha lavorato per i quadri D sui dati di luglio, poiché quelli di settembre non risultavano caricati su Ava Miur al momento della stesura di questa relazione; d) osservando che il quadro B1 della Sua Cds in realtà non permette di descrivere bene i metodi di accertamento, e dunque intervenendo sull'interfaccia della Sua-Cds, o rimandando ad altri quadri della stessa, nelle linee guida della relazione annuale della Cpds, per la valutazione dei metodi di accertamento.

3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.
Si propone dunque:



- a) Di avviare un ragionamento complessivo tra cds e Dipartimento sulla disponibilità di aule, sulla possibilità di ampliare gli orari di apertura delle biblioteche, le postazioni informatiche e gli accessi internet (wireless inclusa);
- b) Di individuare una nuova collocazione web per le parti pubbliche della Sua Cds;
- c) Di chiedere al Pqa di fornire in modo aggregato i dati per l'interclasse, di rimodulare la domanda D03; di ampliare per quanto possibile il lasso di tempo tra la disponibilità dei dati e la stesura della Relazione finale; di rivedere il riferimento al quadro B1 della Sua Cds in merito ai metodi di accertamento, per come attualmente richiesto nel quadro C delle linee guida.



SEZIONE 2

L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per più del 50% si basa complessivamente su 1210 questionari, dato quasi coincidente con quello dell'anno precedente (1215); il numero dei questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 69.

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per meno del 50% si basa complessivamente su 734 questionari, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (629); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 80.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce completezza, può comportare una certa fretteolosità nelle risposte; è opportuno, pertanto, raccomandare agli studenti di effettuare la compilazione all'apertura della rilevazione e comunque prima della fine del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Si apprezza la disponibilità, come già nella rilevazione precedente, di dati distinti per studenti che frequentano per più del 50% e studenti che frequentano per meno del 50%.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I dati provenienti dai questionari RIDO risultano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti alla voce "Opinione studenti", nonché nelle pagine dei corsi di studio alla voce "Qualità" > "Opinione degli studenti sulla didattica".

A.2 – Proposte

Si propone che il CdS prosegua nella programmazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari. Si rileva, tuttavia, come l'incontro "Opportunità e strumenti per gli studenti DAMS: tutorato, tirocinio, valutazione della didattica" svolto il 30 maggio 2023 abbia fatto registrare una partecipazione molto bassa. Resta pertanto fondamentale che i singoli docenti, all'interno dei propri corsi, spieghino l'importanza dei RIDO e l'utilità dei risultati che da essi si ricavano; a tal fine il



rappresentante degli studenti e il rappresentante dei docenti in CPDS, di concerto con il Coordinatore del CdS, hanno inviato a tutti i docenti DAMS in data 30 ottobre 2023 un apposito promemoria, e si ripropongono di fare altrettanto in ogni semestre. Si propone, infine, di prevedere un apposito momento di pubblicizzazione dei RIDO all'interno degli Open Day periodicamente organizzati dal Dipartimento e in occasione di altri eventi rivolti agli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per più del 50%, l'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (5,7); va tuttavia evidenziato come la scheda di trasparenza del corso indichi in modo chiaro e dettagliato i testi da studiare. È risolta la criticità rilevata nella precedente relazione annuale per l'insegnamento di *Storia dell'architettura*, passato dal 4,9 del 2022 all'attuale 8,1. L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (3,7); va tuttavia rilevato come il dato non sia significativo, in quanto l'insegnamento non prevede attività didattiche integrative. In generale si segnala come la maggior parte degli insegnamenti del CdS non preveda attività didattiche integrative; pertanto il campo D.08 non andrebbe compilato.

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, l'indice D.04 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Storia dell'architettura* (5,2); va tuttavia evidenziato come la scheda di trasparenza del corso indichi in modo chiaro e dettagliato i testi da studiare.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Va preliminarmente rilevato come per quest'anno non sia possibile fornire dati relativi alla valutazione dei docenti in quanto la percentuale degli stessi che hanno compilato l'apposita scheda (27%) è inferiore alla soglia (30%) che ne rende possibile l'elaborazione. Non si può non evidenziare come la circostanza rappresenti un segnale di scarsa attenzione e sensibilità verso le esigenze e le problematiche del CdS.

La valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (40 intervistati su 53 laureati) evidenzia un miglioramento nel giudizio sulle aule, ritenute «spesso adeguate» dal 46,9% e «sempre o quasi sempre adeguate» dal 37,5%, contro rispettivamente il 46,8% e il 27,7% del 2022. Un peggioramento si registra invece per le postazioni informatiche, ritenute «in numero adeguato» dal 46,2% contro il 53,3% del 2022. Minori sono le differenze nella valutazione delle attrezzature («spesso adeguate» per il 57,1% e «sempre o quasi sempre adeguate» per il 14,3% contro il 37,9% e il 17,2% del 2022) e dei



servizi di biblioteca («abbastanza positiva» per il 54,2% e «decisamente positiva» per il 41,7% contro il 60,0% e il 33,3% del 2022).

Sia il rappresentante degli studenti, sia il rappresentante dei docenti evidenziano come nel primo semestre dell'a.a. 2023-2024 si siano verificati molti casi di sovraffollamento delle aule e come, nonostante le segnalazioni agli uffici competenti, il problema non sia stato risolto.

B.2 – Proposte

Gli studenti che frequentano per più del 50% segnalano una criticità per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu in corrispondenza dei punti D.03 e D.08 (quest'ultimo non significativo). Gli studenti che frequentano per meno del 50% segnalano una criticità per l'insegnamento di *Storia dell'architettura* in corrispondenza del punto D.04. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i rispettivi docenti circa l'adeguatezza del materiale didattico.

Si suggerisce, inoltre, che il Cds inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 del questionario RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel CdS) di assenza di attività didattiche integrative.

Si auspica un potenziamento delle postazioni informatiche, ritenute inadeguate dalla maggioranza dei laureati.

Si raccomanda altresì di garantire la disponibilità di aule di capienza adeguata per il secondo semestre dell'a.a. 2023-2024 e per l'a.a. 2024-2025.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA-CdS fa riferimento esclusivamente alla prova finale (consistente «in una prova orale o pratica e performativa»), per la quale rinvia all'apposito regolamento per ogni anno accademico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La maggioranza delle schede di trasparenza risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Si segnalano tuttavia i seguenti casi:

- mancano le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Laboratorio di produzione musicale, Organizzazione dello spettacolo, Storia della regia e della recitazione, Storia della danza, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema*;
- manca una griglia dettagliata di valutazione per l'insegnamento di *Storia dell'architettura* (la carenza era segnalata già nella precedente relazione annuale);
- per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* non viene specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Si osserva inoltre come gli studenti che frequentano per più del 50%, in corrispondenza del punto D.04 dei RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»), esprimano un giudizio positivo (8,3 coincidente con quello della precedente rilevazione); un'insufficienza si evidenzia solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (5,2).

Gli studenti che frequentano per meno del 50%, all'omologo punto D.05 dei RIDO, forniscono un risultato positivo (7,9, appena in crescita rispetto al 7,6 della rilevazione precedente); lievi criticità si evidenziano solo per gli insegnamenti di *Letteratura e culture artistiche di lingua inglese* (5,7), *Storia dell'architettura* (5,3) e *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (5,6).

In base ai dati forniti da Almalaurea, «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» è ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 42,4% degli intervistati (rispetto al 25,7% del 2021) e soddisfacente «per più della metà degli esami» dal 39,4% (rispetto al 55,6% del 2021); tali valori appaiono, come risultato complessivo (81,8%), allineati a quelli del 2021 (81,3%), ma con una netta crescita della percentuale di maggiore soddisfazione.

C.2 – Proposte

Si segnala la necessità di rendere disponibile la scheda di trasparenza degli insegnamenti di *Laboratorio di produzione musicale*, *Organizzazione dello spettacolo*, *Storia della regia e della recitazione*, *Storia della danza*, *Storia del teatro e dello spettacolo*, *Storia e critica del cinema*. Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di valutazione le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Storia dell'architettura*. Si auspica infine che per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* si provveda a specificare il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento della SMA evidenzia, insieme alle tendenze positive, le principali criticità che emergono dai dati, con particolare attenzione per gli indicatori che i CdS sono invitati a monitorare dal PQA, e fa esplicito riferimento alle indicazioni della CPDS. Si rileva altresì come la precedente relazione annuale sia stata oggetto di apposita discussione nel CCdS del 5 aprile 2023, come si evince dal relativo verbale.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si evidenziano i seguenti rilievi pertinenti presenti nel commento della SMA:



- viene giustamente evidenziato l'andamento positivo degli avvii di carriera (iC00a), a conferma della tendenza già registrata negli anni precedenti, sebbene con un incremento più contenuto (127 nel 2019, 147 nel 2021, 154 nel 2022; il picco di 202 avvii nel 2020 non va considerato in quanto connesso con l'attivazione del curriculum "Recitazione e professioni della scena" in collaborazione con il Teatro Biondo);
- viene correttamente rilevato come il calo dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) rispetto al 2021 (51,9% a fronte del cospicuo 66,1% precedente) coincida con un buon risultato rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (46,2%);
- la flessione nei dati relativi all'internazionalizzazione è ricondotta almeno in parte agli effetti dell'emergenza pandemica, che tuttavia sembra aver condizionato negativamente più il 2021 che il 2020;
- viene evidenziato il cospicuo incremento nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

Si rileva tuttavia come il commento non riservi specifica attenzione ai dati relativi all'occupabilità, che per il 2022 fanno registrare complessivamente un peggioramento (in particolare per quanto riguarda iC06 e iC06BIS, anche in relazione alla media dell'area geografica di riferimento).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi proposti dalla Commissione AQ al CCdS appaiono adeguati. In particolare dal commento alla SMA emerge l'impegno di monitorare costantemente tutti i dati relativi alla carriera degli studenti, e in particolare di verificare con cadenza semestrale i dati relativi all'internazionalizzazione, alle immatricolazioni e al rapporto iscritti/docenti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sulla base delle indicazioni della CPDS nella precedente relazione annuale, il commento alla SMA prevede l'attribuzione di una delega per la cura del sito (al fine di fornire informazioni più dettagliate circa le opportunità di prosecuzione negli studi nei corsi di laurea magistrale di riferimento) e la messa in atto di strategie volte a promuovere la conoscenza e la compilazione dei RIDO.

D.2 – Proposte

In linea con la precedente relazione annuale, si auspica un più frequente confronto del CCdS con i rappresentanti in CPDS al fine di monitorare costantemente le criticità e intervenire tempestivamente per superarle.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS non risultano reperibili né su University, né tramite la pagina AQ.



I link presenti nel sito del CdS, ivi inclusi quelli alla Commissione AQ e alla CPDS, sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

E.2 – Proposte

Si raccomanda di ripristinare la reperibilità della SUA-CdS nella nuova interfaccia University e nella pagina AQ dell'Ateneo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti.

Si suggerisce che il CdS sensibilizzi i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO. In particolare si osserva come nella maggioranza dei casi gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano il carico di studio individuale proporzionato ai cfu, come evidenziato dal valore 8,1 del punto D.02 (in leggera flessione rispetto al precedente 8,6); tale indice risulta inferiore alla sufficienza soltanto nell'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu. Si propone che il CdS inviti il docente interessato a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai cfu attribuiti alla materia. Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, il punto D.03 fa registrare un valore complessivamente positivo (7,9, di poco inferiore all'8,2 della precedente rilevazione).

Si osserva altresì come gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso di studio, come evidenziato dal valore 8,6 del punto D.09 (in lievissima flessione rispetto al precedente 8,7); tale indice risulta inferiore alla sufficienza solo per l'insegnamento di *Storia dell'arte contemporanea* da 12 cfu (2,8). Si propone che il CdS inviti il docente interessato a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati.

Dalla componente studentesca emerge – come già nelle precedenti relazioni annuali – l'esigenza di una presentazione più articolata del corso di studi, delle sue caratteristiche e, soprattutto, dei suoi sbocchi occupazionali nella voce "Presentazione" della pagina web del CdS, nonché di informazioni più precise circa il raccordo con le lauree magistrali della filiera.



L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2022/23, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO continua ad essere elevata: si rilevano infatti 1274 questionari somministrati agli studenti che hanno partecipato ad almeno il 50% delle lezioni e 947 di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. Si osserva ancora una volta che la rilevazione risulterebbe più accurata se i questionari fossero somministrati alla chiusura del corso piuttosto che al momento della prenotazione all'appello d'esame, così come già evidenziato nella relazione precedente. Si rileva un lieve calo dei questionari relativi agli studenti frequentanti rispetto alla rilevazione dell'anno scorso (1388) ed un più sensibile incremento dei questionari relativi agli studenti non frequentanti (855).

La percentuale dei "non rispondo" è, come al solito, più alta nei questionari degli studenti non frequentanti rispetto ai frequentanti; è comunque generalmente diminuita rispetto all'anno scorso.

Il risultato più alto di "non rispondo" è quello relativo al quesito D.08 (55,2%) che riguarda esercitazioni, tutorati, attività sul campo ecc., presumibilmente perché gli insegnamenti del CdS generalmente non li prevedono.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Si ritiene che le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati siano adeguate.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

I risultati sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdS alla sezione "Qualità" e "Opinione degli Studenti sulla didattica". Sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, anche durante le ore di lezione dei Docenti. Alcuni hanno infatti invitato il rappresentante degli studenti in CPDS per una sensibilizzazione ed una breve spiegazione dei questionari. Come risulta dal verbale di CCS del 21/11/2023, i componenti della CPDS hanno organizzato un momento di spiegazione e sensibilizzazione all'importanza dei questionari RIDO in data 4/10/2023, durante un'ora di lezione della Prof.ssa Patrizia Laspia.



A.2 – Proposte

Si propone di incrementare la sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, soprattutto nelle ore di lezione del primo anno, primo semestre.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità, per quanto soddisfacente, appare in lieve calo (8,2 rispetto a 8,7 dell'anno precedente) circa il materiale didattico, la maggior parte dei questionari indicano risposte positive. Fanno eccezione gli insegnamenti di Logica (in sensibile calo per i frequentanti: da 8,1 dell'anno precedente a 6,2 mentre non si osserva lo stesso fenomeno nella valutazione dei non frequentanti), Storia della filosofia medievale (6,00 per i frequentanti, rispetto al 6,7 dell'anno precedente), soprattutto nella rilevazione dei non frequentanti, che sono la maggior parte (4,8 a fronte di 5,8 dell'anno precedente) e Abilità informatiche e telematiche (6,4 in linea con il 6,5 dell'anno precedente).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Come già rilevato nel quadro A.1 questo quesito prevede una percentuale particolarmente alta di "non rispondo"; giustificabile, a nostro avviso, per il fatto che poche discipline del nostro CdS prevedono attività didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non sono disponibili i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti per poter evadere la domanda.

Per quanto riguarda i dati riguardanti l'opinione dei laureandi, specificatamente per quanto riguarda le aule, si riscontra un sufficiente grado di soddisfazione da parte degli studenti; infatti per l'indicatore "sempre o quasi sempre adeguate" rispondono positivamente il 25% contro la media di Ateneo del 27,7%. Ma alla risposta "spesso adeguate" rispondono positivamente ben il 60,4% degli studenti contro la media del 52% di Ateneo. Si riscontra anche che nessuno studente ha considerato "mai adeguate" le aule. Tuttavia, questo nuovo anno accademico è iniziato con non poche criticità riguardo il reperimento di aule, dovendo quindi spesso ricorrere ad aule e strutture al di fuori del Dipartimento. Maggiori criticità si riscontrano, come al solito, per quanto riguarda le postazioni informatiche e più in generale la connessione ad Internet. Solo il 36,4% dei laureati, contro il 50,2 % della media di



Ateneo (già di per sé preoccupante), ritiene adeguato il servizio. Inadeguato il 63,6% degli utenti, ancor più al di sotto della media di Ateneo (49,8%). Soprattutto dopo l'estate si sono presentate enormi difficoltà di collegamento ad internet mediante Wi-Fi, anche con i device personali. Per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche non si riscontrano forti criticità perché il dato della soddisfazione è superiore alla media di ateneo (67,3% rispetto al 61,4 di Ateneo). Si osserva però che l'uso di attrezzature speciali non è particolarmente diffuso nel CdL. La valutazione dei servizi di biblioteca è, invece, ben inferiore alla media di Ateneo. Infatti gli utenti che hanno dato valutazione "decisamente positiva" sul servizio sono il 25,6% contro il 31% di Ateneo. "Abbastanza positiva" il 58,1% contro il 63,1% di Ateneo. Valutazione "abbastanza negativa" danno il 14% degli utenti (contro il 4,9 di Ateneo), e "decisamente negativa" il 2,3% (contro l'1% di Ateneo) nonostante vengano organizzati incontri finalizzati alla pubblicizzazione dei servizi offerti dal sistema bibliotecario. I dati insoddisfacenti potrebbero, a nostro avviso, essere dovuti alla chiusura anticipata delle biblioteche rispetto ai locali del Dipartimento (tutte le biblioteche chiudono alle 17.00 o prima), ed in generale all'insufficienza degli orari di apertura, ed alla carenza di prese di corrente e postazioni informatiche. Il problema è particolarmente sentito dalla componente studentesca anche per la mancanza di aule studio negli edifici del Dipartimento.

B.2 – Proposte

Si suggerisce di sensibilizzare i Docenti rispetto all'effettiva reperibilità ed adeguatezza del materiale didattico nei pochi casi in cui si riscontrino criticità. Le postazioni informatiche ed il collegamento Wi-Fi andrebbero invece decisamente potenziati, anche nelle biblioteche. Anche sugli orari di apertura delle stesse si potrebbero attuare dei correttivi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento sono adeguatamente descritti nella SUA-CdS nel quadro A.4.b.1.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera chiara. È specificato l'eventuale svolgimento di prove in itinere e la loro valutazione, e sono date anche indicazioni chiare agli studenti non frequentanti. Sono state dunque recepite le criticità evidenziate nella scorsa relazione. Si segnala inoltre che sono mancanti le schede riguardanti gli insegnamenti di "Abilità informatiche e telematiche", "Istituzioni di storia medievale", "Intelligenza artificiale" e "Storia della filosofia medievale". In quest'ultimo caso il Docente è andato in pensione ed è in corso la procedura per l'assegnazione dell'insegnamento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Sì, le riteniamo adeguate.

Quest'anno le criticità segnalate l'anno precedente sembrano essere state recepite dai docenti.

C.2 – Proposte

Si suggerisce di aggiornare alcune sezioni del sito internet del corso, come ad esempio quella relativa alle schede di trasparenza. Si raccomanda di controllare che i programmi degli insegnamenti da 6 cfu non presentino un carico didattico eccessivo e che non siano inseriti come obbligatori testi in lingue diverse dall'italiano o dall'inglese

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, nella SMA i problemi evidenziati dai dati emergono con chiarezza e sono state recepite alcune osservazioni della CPDS almeno limitatamente alle prerogative del CdL.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea ci appaiono adeguatamente utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si riscontrano ancora delle criticità riguardo l'internazionalizzazione, in particolare per quanto riguarda l'indicatore iC10 e l'acquisizione a secondo anno di almeno 2/3 dei cfu previsti al primo anno (iC16BIS). Rispetto a queste criticità sono state messe in atto delle azioni, come la presentazione degli accordi Erasmus del CdS e la spiegazione delle procedure d'accesso; per quanto riguarda la forbice fra crediti acquisiti e crediti previsti nel passaggio fra primo e secondo anno sono state maggiormente pubblicizzate le attività di tutorato. Un'ulteriore criticità si riscontra negli indicatori riguardanti il rapporto tra studenti iscritti e docenti, per migliorare il quale è necessario potenziare il corpo docente. Questo dato dipende anche dalla crescita degli iscritti al CdS che è un punto di forza del corso stesso. A tal fine, si rileva che il CdS dispone oggi di nuovi ricercatori e un'ulteriore procedura di valutazione è in corso di espletamento.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



La percentuale dei laureati, in corso e non, continua ad aumentare o si mantiene stabile. A fronte di solo 19 laureati in corso nel 2020, anno della pandemia, se ne sono avuti 38 nel 2021 e 43 nel 2022. Per quanto riguarda i laureati complessivamente siamo passati dal 55 del 2020 all'85 del 2021 e 81 del 2022. Questi dati sono complessivamente superiori, anche notevolmente, rispetto alla media geografica. Si ritiene dunque che i correttivi siano stati efficaci, almeno per quanto riguarda le carriere degli studenti. Si rileva però anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione, da sempre fattore critico (il valore dell'indicatore iC10 è sensibilmente inferiore alla media nazionale: 3,6‰ contro 17,6‰, ed inferiore anche rispetto alla media di area geografica: 3,6‰ contro 6,9‰) verrà avviata un'operazione di sensibilizzazione tra gli studenti tramite un incontro con il delegato del CdS. Osserviamo che il dato negativo relativo all'internazionalizzazione è anche legato alle difficoltà economiche del territorio, fattore questo su cui il CdS non può intervenire.

D.2 – Proposte

Si propone di persistere nelle attività di sensibilizzazione rispetto alle criticità osservate ed una maggiore pubblicizzazione delle mete Erasmus ed assistenza agli studenti interessati. Inoltre, sarebbe auspicabile conoscere l'effettivo numero di studenti-lavoratori, al fine di giustificare meglio questi dati.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Si rileva che quest'anno la SUA-CdS, nella sua interezza, non risulta essere accessibile al pubblico. Alcune informazioni, tra cui il manifesto degli studi e gli sbocchi occupazionali, risultano disponibili sul sito del CdS.

E.2 – Proposte

Si suggerisce di pubblicare la SUA-CdS sul sito del corso ed in generale di rendere più accessibile al pubblico la totalità delle informazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, anche grazie all'incremento di discipline opzionali e dei crediti a scelta libera dello studente.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di



studio individuale richiesto?

Sì, le criticità osservate nella relazione precedente sono state, in linea di massima, risolte.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Nella maggior parte dei casi sì. Eventuali ripetizioni di argomenti appaiono fruttuose, perché affrontati da punti di vista diversi e quindi risultano atti a stimolare la capacità critica dello studente. Si segnala ancora il caso di “Storia economica e sociale dell’età moderna” che appare, anche nella percezione degli studenti, poco congrua con l’offerta formativa di primo anno, visto che l’insegnamento generale di “Storia moderna” è previsto al terzo anno.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, alla componente studentesca i risultati appaiono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti, come risulta dall’indicatore D.09 (con una media di 8,5). Non si segnalano dunque particolari criticità.



L-10 - LETTERE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
Si registra un totale di 2915 questionari compilati dagli studenti frequentanti, e di 1172 questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni. Si evince che il numero dei questionari compilati è aumentato rispetto all'anno precedente. Tra i questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni si registra una percentuale di studenti che non hanno risposto alle domande di circa il 30%, di tre volte superiore agli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni.
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
Si ribadisce l'opportunità di indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati. Si segnala una discrepanza tra i dati per gli studenti frequentanti e gli studenti non frequentanti, in particolare l'assenza di questionari da parte dei non frequentanti per alcuni insegnamenti (probabilmente dovuta all'irrelevanza del dato).
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.
I risultati dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti risultano facilmente accessibili nelle pagine dei rispettivi docenti e sono aggiornate, anche se non si registra un'adeguata pubblicità presso gli studenti circa la possibilità di accesso a questi dati.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

- Benché il numero degli studenti iscritti alla singola disciplina non coincida strettamente col numero



- di questionari attesi, si ribadisce la necessità di disporre anche il numero degli studenti iscritti a ogni singola disciplina al fine di verificare l'effettiva attendibilità dei dati trasmessi dai questionari RIDO.
- Inoltre, è necessario che tutti gli studenti compilino il questionario durante o subito dopo la fine delle lezioni per garantire la massima veridicità circa lo svolgimento del corso: a tal fine si suggerisce che il CdS inviti i docenti a rendere prassi stabile la discussione a lezione dei questionari RIDO.
- Si propone di rendere gli studenti più consapevoli della possibilità di accesso ai risultati dei questionari, informandoli nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione dei corsi di studi, lezioni).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 (per frequentanti) / D.04 (per meno frequentanti): Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico presenta un indice medio di gradimento di 8,2 per gli studenti frequentanti e di 7,6 per gli studenti meno frequentanti. A tal proposito si evidenzia un decremento di 0,4 rispetto all'anno precedente per gli studenti frequentanti e di 0,7 per i meno frequentanti. Non si segnala alcun insegnamento sotto soglia.

D.08 (solo per frequentanti): Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano comunque efficienti, con un indice medio di qualità di 8,2, nonostante il decremento di -0,2 rispetto all'anno precedente.

Ausili didattici alle lezioni e materiale didattico risultano adeguati; per le attività integrative si suggerisce quanto riportato al primo punto delle proposte di azioni di miglioramento della sezione 1.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto concerne le aule in cui si sono svolte le lezioni, si registra dai questionari dell'opinione dei docenti un valore di apprezzamento di 9,0 su 10; dai questionari dell'opinione dei laureandi il valore di apprezzamento è complessivamente positivo con un valore totale di 90,6% (somma di "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate"). Per quanto riguarda, invece, le attrezzature per lo studio e le attività di didattica integrativa (biblioteca, laboratori, ecc..) l'indice di gradimento dai questionari dei docenti è di 8,6 su 10; mentre dai questionari dei laureandi è di 75% (somma di "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate")

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall'analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate. Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

- Si propone la rilevazione dell'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature al fine di una più precisa valutazione all'interno dei questionari RIDO.
- Si propone, inoltre, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento la possibilità di estensione dell'orario di chiusura delle biblioteche fino all'orario di chiusura del dipartimento.
- Si richiede l'attivazione di un servizio di tutorato per quanto concerne le discipline di linguistica e glottologia. La proposta è avanzata più sulla base delle opinioni e delle testimonianze degli studenti, veicolate dal componente studente della CPDS, che dai dati dei questionari RIDO.
- Si suggerisce, inoltre, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento un aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori in modo da rendere più adeguato alle esigenze degli studenti e dei docenti il calendario didattico.
- Si segnala che la valutazione delle postazioni informatiche presenta ben il 44,4% di insoddisfazione da parte degli studenti laureandi e si suggerisce pertanto che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento di aumentare il numero di postazioni in tutti gli spazi (anche nelle biblioteche).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Nel Quadro B1 della SUA CdS del corso di Lettere i metodi di accertamento non sono descritti, ma è riportato un link che rinvia al regolamento della prova finale e al regolamento didattico del CDS approvato dal Consiglio di Dipartimento. L'art. 12 del regolamento didattico prescrive che "per le modalità della verifica di ciascun insegnamento si rinvia alle schede di trasparenza di ciascuna attività didattica". Resta da completare il quadro B1 della SUA-CdS con l'indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

- Dall'opinione degli studenti nei questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i meno frequentanti) emerge rispetto all'anno precedente un indice di qualità medio ridotto di 0,3 per i frequentanti e di 0,3 per i meno frequentanti, per un valore rispettivamente di 8,2 e di 7,8. Si segnala

un solo dato sottosoglia (valore di 5,4) relativo all'insegnamento di "Sociolinguistica dell'Italia contemporanea".

- Rispetto all'anno precedente le schede di trasparenza descrivono più accuratamente il rapporto tra la prova in itinere e l'esame finale.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e sono funzionali a distinguere le competenze acquisite dagli studenti per ogni disciplina.

C.2 – Proposte

Si suggerisce che tutti i docenti verifichino la presenza della propria scheda di trasparenza. Si segnala la mancanza della scheda di trasparenza negli insegnamenti di "Laboratorio di informatica umanistica" del Curriculum Studi Italiani e di "Letteratura italiana contemporanea" del Curriculum Moderno.

Non ci sono ulteriori proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali osservazioni effettuate dalla CPDS.

- Rispetto ai dati degli anni precedenti si evidenzia un calo sostanzioso degli studenti immatricolati che al secondo anno effettuano il passaggio ad un altro CdS dell'Ateneo (iC23: 8% nel 2021, -5,7% rispetto all'anno precedente, dato in calo costante negli ultimi quattro anni.), mentre gli abbandoni negli anni successivi al primo rivelano un leggero aumento del 0,4% rispetto all'anno precedente (iC24: dato in crescita costante negli ultimi cinque anni e sempre più alto rispetto alla media nazionale).
- Per quanto riguarda il problema sollevato negli anni precedenti relativo alla percentuale di studenti che conseguono al primo anno 40 CFU la SMA registra un notevole aumento (iC16: 35,8%, equivalente a un aumento del 9,1%, in avvicinamento al valore della media nazionale). Viceversa, la percentuale di studenti iscritti durante la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40



CFU nell'a.s. risulta in calo di un punto percentuale (iC01: 36,9% inferiore di 6,8% rispetto alla media nazionale.).

- Si segnala alla voce iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) un significativo aumento del 9%, con un valore complessivo del 46,3% rispetto agli anni precedenti, i cui valori oscillano attorno al 37-38%, avvicinando alla media nazionale (-5,5% rispetto al -15,4% dell'anno precedente)
- Si rileva infine che la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la normale durata del corso (iC10) indica un robusto incremento 7,8‰ (da 4,7‰ a 12,5‰, superiore alla media nazionale di 4,1‰). Il dato va, tuttavia, interpretato anche alla luce della risoluzione progressiva nel tempo dell'emergenza pandemica.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS, evidenziando le criticità ed esaminando le azioni correttive poste in essere dal CdS stesso. La Commissione AQ ha constatato un miglioramento nella fluidità delle carriere degli studenti sulla base dell'introduzione di moduli di attività integrative per il greco e per il latino; della tripartizione dell'insegnamento del latino; dello spostamento a primo anno del laboratorio di lingua straniera (6 CFU). Tali interventi risultano adeguati e introducono una prassi che la commissione AQ propone di prolungare negli anni a venire.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi hanno portato ai risultati positivi segnalati nell'analisi dei dati al punto 1.

D.2 – Proposte

Avendo riscontrato il commento dei dati forniti dal monitoraggio annuale sui dati stessi, si ritiene che la procedura attuale funzioni correttamente ed efficacemente.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La SUA-CdS risulta disponibile nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) come previsto dalle prescrizioni attuali.

E.2 – Proposte

Si propone di apportare la seguente lieve modifica nella scheda SUA: nel quadro A1.b il link rimanda



al sito del corso di laurea, ove però il quadro delle consultazioni con gli stake-holders non è aggiornato (è fermo alla situazione del 2016).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Si sollecita il costante aggiornamento dal sito Internet del corso di laurea
- Si richiede di prolungare l'orario di chiusura delle biblioteche di destinare dei vuoti spazi per favorire l'aggregazione della comunità studentesca.
- Si suggerisce di organizzare attività di tipo pratico come, ad esempio, visite guidate o indagini di ricerca sul campo utili per l'approfondimento di materie linguistiche e storiche e geografiche e antropologiche
- Alla luce dei dati emersi dalla SMA sui CFU conseguiti all'estero si suggerisce di incrementare la comunicazione tra docenti, studenti e relativi uffici a proposito dell'internazionalizzazione.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Agrigento)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti frequentanti almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) si basa su 126 questionari per L11 (a fronte dei 95 dell'a.a. 2021/22) e 102 per L12 (a fronte dei 72 dell'a.a. 2021/22) per un totale di 228 questionari; il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 6 a 15 (lo scorso anno accademico il dato oscillava tra 5 a 24). Non si registrano schede annullate. La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) si basa su un totale di 46 questionari (lo scorso anno ne erano stati registrati 26); malgrado il maggior numero complessivo di questionari compilati rispetto allo scorso anno, è possibile rilevare il numero dei questionari solo per due insegnamenti (Storia Contemporanea con 5 questionari compilati, totale complessivo dei due corsi L-11 e L-12, e Lingua e traduzione spagnola III, sempre con 5 questionari), per tutti gli altri insegnamenti il numero dei questionari per singolo insegnamento risulta insufficiente per la sintesi della scheda. La percentuale del "Non Rispondo" sia per L11 che per L12 oscilla tra lo 0% e il 62,5% (lo scorso anno il dato oscillava tra il 16,7% e l'85,7 %) (percentuale rilevata per la domanda D.08), si registra che la percentuale ha subito un decremento rispetto allo scorso anno accademico in quanto sono state implementate le attività didattiche integrative, in particolar modo le esercitazioni di lingua. Rimane comunque ancora alto il dato registrato per gli insegnamenti che non prevedono, come da programma, attività didattiche integrative (vedasi insegnamenti come Linguistica italiana o Storia contemporanea, rispettivamente: 45,5% e 62,5%).

- Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente adeguata e chiara.

- Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti (alla voce ‘Opinione studenti’) e nella pagina del CdS (alla voce “Qualità” – “Opinione degli studenti sulla didattica”).

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull’utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidiodi Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

La Cpds, nelle sue due componenti, non ha proposte da inoltrare al PQA o al Nucleo di Valutazione. Tuttavia, preme mettere in evidenza che, malgrado la giornata organizzata, e che è stata molto partecipata, per informare e sensibilizzare tutta la componente studentesca della sede di Palermo e di Agrigento sulla compilazione delle schede RIDO, si nota che la maggioranza degli insegnamenti erogati ad Agrigento non arriva ad avere un numero di questionari sufficiente per la sintesi della scheda. È necessario, quindi, mettere in atto ulteriori momenti di informazione sia sul funzionamento dei RIDO sia sull’importanza di tale strumento per rilevare correttamente l’andamento di ogni singolo insegnamento. Bisognerebbe, altresì, che il CdS solleciti tutti i docenti, e in particolar modo i docenti a contratto, presenti in numero elevato, a svolgere, in seno ai loro corsi, un’attività di informazione e di sensibilizzazione circa la compilazione dei RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti frequentanti più del 50% delle ore di lezione (scheda 1), l’indice generale per l’item D.03 risulta positivo (8,5 indice generale per L-11 e 8,7 per L-12) per quasi tutti gli insegnamenti (l’unico insegnamento che registra un voto insufficiente è Linguistica acquisizionale con un indice di 5,8 per L-11), con un’oscillazione che va da 5,8 a 9,6 per singolo insegnamento. Di seguito, gli insegnamenti che hanno ottenuto un indice inferiore all’indice generale (8,5) per L-11: Letteratura e cultura inglese

II (8,2); Letteratura italiana contemporanea e interculturalità (7,8); Lingua e traduzione inglese I (8,1); Storia contemporanea (6,9); per L-12 (8,7): Letteratura e cultura inglese II (8,1); Lingua e traduzione spagnola III (7,6); Lingua italiana per stranieri (7,9). Da segnalare, per mettere in evidenza la differenza del valore dell'indice che talvolta si registra tra L-11 e L-12, che Linguistica acquisizionale registra un indice di 9,4 per L-12 (rispetto al 5,8 per L-11), infatti, prendendo in considerazione l'indice risultante dall'aggregazione dei due corsi (L-11 e L-12), si registra per l'insegnamento un valore pari a 7,6.

Lo scorso anno accademico si registravano i seguenti dati: 9,7 indice generale per L-11 e 9,5 per L-12, mentre l'oscillazione per singolo insegnamento andava da 9,1 a 10. Tutti gli insegnamenti avevano quindi un indice positivo.

I questionari RIDO compilati dalle studentesse e dagli studenti frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) offrono anch'essi, per l'item D.04, un risultato positivo anche se in flessione rispetto allo scorso anno accademico (quest'anno si registra un indice generale per L-11 di 7,7 e per L-12 di 8,0, lo scorso anno invece rispettivamente si aveva 9,4 per L-11 e 9,8 per L-12); i questionari totali compilati quest'anno (46) sono aumentati rispetto al dato registrato lo scorso anno (26). L'indice generale totale dei due corsi aggregati è 7,8 e quest'anno solo per due insegnamenti si rileva la sintesi della scheda ed entrambi registrano un indice lievemente inferiore all'indice generale: Storia contemporanea 7,0 e Lingua e traduzione spagnola III 6,4. Per tutti gli altri insegnamenti, malgrado l'aumento del numero di questionari compilati rispetto allo scorso anno, il numero dei questionari risulta insufficiente per la sintesi della scheda.

L'indice D.08 risulta positivo per tutti gli insegnamenti (indice generale: 9,0 sia per L-11 che per L-12), si registra una lieve flessione rispetto ai dati dello scorso anno (indice generale dello scorso anno: 9,5 per L-11 e 9,6 per L-12), con un'oscillazione che va da 6,8 a 10 per singolo insegnamento. Di seguito, gli insegnamenti che hanno ottenuto un indice inferiore all'indice generale per L-11 (9,0): Letteratura e cultura spagnola II (6,8); Lingua e traduzione inglese I (8,5); Linguistica italiana (8,8); Storia contemporanea (8,0); per L-12: Letteratura e cultura inglese II (8,8); Lingua e traduzione inglese III (8,6); Lingua italiana per stranieri (8,3). Si segnala però che è ancora presente una discreta percentuale di "non rispondo" (come già accennato nel quadro A) per alcuni insegnamenti che va dal 30,2% per L-11 al 27,8% per L-12 (indice generale), con un picco di 62,5% per l'insegnamento "Storia contemporanea" che non prevede attività integrative o laboratoriali. Rispetto allo scorso anno la percentuale di "non rispondo" è decisamente diminuita in quanto le attività didattiche integrative, previste per tutti gli insegnamenti di lingua, sono state erogate al contrario dello scorso anno accademico, in cui era stato attivato esclusivamente il corso integrativo per Lingua inglese (attività che comunque non era stata seguita dagli studenti).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non sono disponibili i dati AlmaLaurea né i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti per poter evadere la domanda.

Malgrado l'assenza di dati oggettivi, la Cpds, nelle sue due componenti, desidera mettere in evidenza alcuni interventi positivi riscontrati su alcune delle criticità segnalate lo scorso anno nella relazione: la sede di Via Quartararo, che lo scorso anno, chiudeva alle ore 17, quest'anno chiude alle 18, ed è stato richiesto un ulteriore prolungamento dell'orario di



apertura della sede fino alle 19, che dovrebbe entrare in vigore già dal secondo semestre dell'a.a. corrente. Altri punti sono invece suscettibili di miglioramento, ed erano già stati segnalati nella scorsa relazione e qui vengono nuovamente ribaditi: un'alternativa ai pasti in consegna (la sede di Via Quartararo 6, difatti, non offre nessuna infrastruttura di supporto al normale svolgimento della vita studentesca); il potenziamento del personale, lo spazio adibito ad Aula studio (che risulta essere non sufficiente per il numero di richieste, oltre che poco illuminato, e che funge anche da 'mensa' dato che si tratta dell'unico spazio provvisto di tavoli). La componente studentesca della Cpds segnala, inoltre, la richiesta da parte delle studentesse e degli studenti di un servizio di sicurezza attivo nella sede di Via Quartararo, che risulta essere isolata. Si ritiene quindi che, malgrado l'impegno per rendere più fruibile la sede di Via Quartararo, la situazione rimanga comunque problematica.

B.2 – Proposte

Le studentesse e gli studenti non segnalano criticità relativamente agli insegnamenti, al contrario, dai dati analizzati si riscontra un buon grado di gradimento. Ci si augura soltanto, date invece le criticità riscontrate al punto B.1.2, che, l'Ateneo possa intervenire prontamente sui punti messi in evidenza.

La Coordinatrice del CdS, in una costante interlocuzione con il Presidente del Polo di Agrigento, si impegna molto per cercare di migliorare la situazione critica del corso nella sede di Agrigento.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Non si registra alcun cambiamento rispetto alle SUA-CdS dello scorso anno. La SUA-CdS 2023 descrive nel dettaglio la funzione del quadro B1. È presente un link di rimando al piano di studi per le nuove immatricolazioni e per gli anni accademici precedenti (presente solo per il corso L-12), che è possibile visualizzare online o scaricare in pdf. È inoltre presente nella scheda SUA-CdS 2023 un pdf scaricabile in cui sono presenti gli obiettivi del Corso di Studi, gli sbocchi occupazionali. Il quadro B2.b rimanda al *Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento* nel quale sono effettivamente presenti i link che aprono le pagine dedicate, mentre il quadro B2.c rimanda al *Calendario sessioni della Prova finale* nel quale sono attualmente presenti le date per tutti i corsi di studio in riferimento alla scorsa sessione di ottobre 2023.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate complessivamente in modo corretto nelle schede trasparenza della coorte 2023-24. Dall'opinione degli studenti nei questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i frequentanti meno del 50% delle ore di lezione) emerge un indice di qualità medio



dell'8,7 per gli studenti frequentanti, e dell'8,0 per i frequentanti meno del 50% delle ore di lezione.

Si segnala tuttavia che non tutte le schede di trasparenza esplicitano chiaramente le modalità di esame.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si riscontra una buona coerenza tra i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e gli obiettivi espressi nelle schede di trasparenza.

C.2 – Proposte

Non si ritiene di formulare alcuna proposta dato che sia la compilazione della SUA e il suo aggiornamento sia la redazione delle schede di trasparenza (limitatamente alla valutazione degli esami e agli altri accertamenti dell'apprendimento) sono da considerare soddisfacenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio individua e commenta con efficacia i dati. I problemi individuati nella SMA sono sostanzialmente legati a: numero iscritti (si registra una costante e drastica diminuzione del numero degli studenti); internazionalizzazione (si registra un indicatore pari a 0,0 per entrambe le classi su tutto il triennio 2020-22); carriere degli studenti (la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno registra un lieve rialzo per L-11, tra il 2020 e 2021, dall'8,3% all'11,8%, mentre il dato per la L12 è pari allo 0%). Non sono ancora presenti dati disponibili sulla Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dato che il primo ciclo del corso si è concluso da poco. Solo nella sessione autunnale si sono avuti i primi laureati.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, la Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Rispetto a qualche provvedimento adottato dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo scorso anno non si registrano ancora risultati evidenti.

D.2 – Proposte

Poiché il corso di studi è stato attivato nel 2020/21, per quanto riguarda l'IC02 "Percentuale di laureati", del Gruppo A - Indicatori della didattica, non ci sono ancora dati disponibili. Gli altri indicatori registrati rivelano una scarsa performance del corso di studi e un andamento fortemente irregolare delle carriere delle studentesse e degli studenti. In particolare, si registra una costante e drastica diminuzione del numero degli iscritti (per la L11 gli avvii di carriera al primo anno passano dai 47 del 2020 ai 14 del 2022; per la L12 gli avvii di carriera al primo anno passano dai 35 del 2020 ai 7 del 2022. Gli iscritti al I anno nel 2022 pertanto sono in totale 21 per l'Interclasse). Molti studenti cambiano CdS dal II anno in poi o inoltrano richiesta di trasferimento presso la sede di Palermo. Certamente tale situazione è da imputare alle condizioni di grande disagio e difficoltà tecniche che persistono nel Polo di Agrigento. Le azioni intraprese evidentemente non sono ancora sufficienti per migliorare la performance del CdS (come, ad esempio, l'attivazione del dottorato per tutte le lingue insegnate nella sede di Agrigento, corsi che tra l'altro sono stati scarsamente seguiti dagli studenti, o il prolungamento dell'apertura della sede di Via Quattararo, dalle 17 alle 18, con proposta fino alle 19). Ci si auspica che forse un cambiamento di sede, più centrale, presso Villa Genuardi, dove ha sede l'UO dedicata al Cds in Lingue, oltre al potenziamento del personale amministrativo e docente, dato che si ha un'altissima percentuale di insegnamenti coperti da docenti a contratto, possa significativamente migliorare la performance del CdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Dopo verifica dei link, ci si può esprimere sul fatto che con la nuova interfaccia di University non è più reperibile la SUA-CdS. Gli altri siti istituzionali invece indirizzano correttamente a pagine aggiornate e funzionanti.

E.2 – Proposte

Data la correttezza delle informazioni e la funzionalità dei link, non si ritiene di dover avanzare proposte, tranne per quanto segnalato su University.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In generale, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS. Per quanto riguarda i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, si ritiene siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come lo si evince dai risultati presenti all'item D.02 (scheda 1) che, per l'indice generale, oscillano tra 8,6 e 8,8 (con una leggera flessione rispetto allo scorso anno, per il quale, invece, si registravano i due indici seguenti: 9,2 e 9,5). Si segnala, altresì, che per il corso L-12, lo scorso anno si riscontrava un 20,6% di 'non rispondo' che quest'anno è sceso al 5,6%. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, risulta essere positiva, lo si evince, in particolare, dai risultati degli item D.09 (*L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*) che oscillano tra 9,0 e 9,1, per quanto riguarda l'indice generale, e D.12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, che oscillano, invece, tra 8,9 e 8,6 (anche qui si segnala una leggera flessione rispetto agli indici dello scorso anno: 9,4 e 9,6). La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3), per quanto riguarda l'item D.03 (*Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati?*) è di 7,5, indice risultante dalla scheda dei corsi unificati. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda, invece, l'item D.08 (*Limitatamente alle lezioni che hai seguito, sei soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, l'indice registrato è di 7,4: gli unici due insegnamenti per i quali si rileva la sintesi della scheda registrano entrambi un indice inferiore all'indice generale: Storia contemporanea 3,3 e Lingua e traduzione spagnola III 5,0.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La metodologia della somministrazione dei questionari appare adeguata. Parimenti adeguata appare la tempistica: in particolare, si ritiene congrua la scelta di interrompere la valutazione degli insegnamenti erogati nel I semestre nel mese di maggio e di quelli erogati nel II semestre a fine settembre; la CPDS nota infatti che, secondo le procedure di rilevazione statistica, la distorsione del dato aumenta all'aumentare del tempo passato (*recall bias*), pertanto una compilazione tardiva dei questionari comprometterebbe l'oggettività dell'indagine. Si conferma invece la necessità di ricevere in forma aggregata i dati relativi alle due classi (L-11 e L-12) che, se forniti separatamente, si rivelano poco utili. Si puntualizza che, anche quest'anno, i questionari in forma aggregata sono pervenuti solo dietro richiesta della CPDS agli uffici competenti.

Il grado di partecipazione presenta una flessione negativa: i dati in forma aggregata indicano 2899 questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle ore di lezione contro i 3202 della rilevazione precedente (in calo, quindi, del 9,46%); meno significativa la deflessione per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle ore di lezione: 1073 contro 1140 (-5,88%).

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS reputa valide le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati. Le perplessità rilevate nella relazione 2021-2022 in merito alla formulazione di alcuni item sono state quasi interamente superate grazie alla riformulazione degli stessi, operata da un'apposita Commissione. I questionari con gli item aggiornati potranno tuttavia essere oggetto di valutazione solo a partire dalla rilevazione 2023-2024.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La CPDS ritiene che il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione sia sufficiente, sia all'interno della pagina web del CdS, dove sono facilmente reperibili e consultabili, che dell'Ateneo, dove la documentazione è stata regolarmente aggiornata. La relazione della CPDS 2022 e i questionari RIDO sono stati oggetto di ampia e partecipata discussione nella seduta del CCdS del 9 marzo 2023. Durante lo scorso a.a., sono stati organizzati vari incontri destinati agli studenti; quello volto a illustrare le attività della CPDS, programmato in data 8 maggio 2023 (terzo appuntamento del ciclo di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue!") non ha tuttavia registrato una significativa partecipazione degli stessi. Un'inversione di tendenza si è manifestata



nell'incontro dello scorso 27 settembre 2023, destinato alle matricole, che hanno partecipato in buon numero.

A.2 – Proposte

La deflessione nel numero di questionari compilati suggerisce la necessità di potenziare l'informazione circa i questionari RIDO e l'importanza della loro compilazione. Questa CPDS propone di adoperare due strumenti di pubblicità: 1) Riprogrammazione del ciclo di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue!", in collaborazione con le associazioni studentesche (due incontri dedicati ai RIDO: il primo a novembre, il secondo entro aprile); 2) partecipazione attiva dei docenti nella pubblicità dei meccanismi di valutazione: illustrazione del meccanismo di valutazione offerto dai questionari RIDO durante la prima lezione; invito agli studenti a partecipare alle giornate informative; esortazione, durante la lezione conclusiva del corso, a compilare in maniera consapevole i questionari.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D. 03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni rivelano un gradimento in calo rispetto a quello dello scorso anno accademico: indice medio 7.6 contro l'8.3 dell'a.a. 21-22. Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore (in alcuni casi, molto lievemente) rispetto alla media del Corso: Letteratura e Cultura Cinese II (7.1); Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (6.9); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (7.1); Letteratura e Cultura Inglese II (7.5); Lingua e Traduzione Araba II (6.9); Lingua e Traduzione Cinese I (7.4); Lingua e Traduzione Francese II (7.5); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.3); Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (7.4); Lingua e Traduzione Spagnola I A-L (7.3); Lingua e Traduzione Tedesca I (6.9); Lingua Italiana per Stranieri (6.8); Linguistica Generale A-L (7.1); Linguistica Generale M-Z (6.9); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche A-L (7.3); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche M-Z (7.0); Origini delle Lingue e Letterature Romanze (7.4); Storia Contemporanea (7.2); Storia dei Paesi Islamici (7.1); Lingua e Traduzione Inglese III (7.3).

Anche per quanto concerne i questionari RIDO compilati da studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, si registra una lieve deflessione rispetto all'indice medio dello scorso anno accademico: 7.0 anziché 7.4. Nello specifico, alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media: Letteratura e Cultura Araba I (6.7); Letteratura e Cultura Cinese II (6.8); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (5.8); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (6.6); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (5.8); Letteratura e Cultura Tedesca II (6.3); Letteratura Italiana Contemporanea e Interculturalità (5.9); Lingua e Traduzione Araba II (5.2); Lingua e Traduzione Araba III (4.3); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.9); Lingua e Traduzione Inglese II M-Z (6.8); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (6.5); Lingua e Traduzione Spagnola II (6.9); Lingua Italiana



per Stranieri (5.8); Storia Contemporanea (6.5); Storia Moderna (6.6); Lingua e Traduzione Tedesca II (6.4); Letteratura e Cultura Inglese I (3.6); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche (6.9).

La presente CPDS rileva con parziale soddisfazione la modifica apportata all'item D.03, il quale recita adesso:

“Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?” (vedasi Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023). Tale formulazione, ancorché preferibile alla precedente, non dissipa del tutto i dubbi circa il fatto che non è obbligo del docente “mettere a disposizione” materiale didattico, bensì l’“indicare” di “adeguato” per lo studio della materia (in termini di efficacia didattica, di reperibilità, di aggiornamento, di costo ecc.).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Rispetto al precedente a.a., in cui l'indice di qualità generale era pari a 8.4, per l'a.a. 22-23 tali insegnamenti presentano un indice medio inferiore, pari a 8.0. In particolare, alcuni insegnamenti presentano un indice di percezione generale inferiore alla media: Letteratura Inglese I M-Z (6.1); Letteratura Inglese I A-L (6.4); Letteratura e Cultura Inglese II M-Z (7.8); Letteratura e Cultura Inglese II A.L (6,7); Lingue e Traduzione Cinese II (7.2); Lingua e Traduzione Inglese I (7.5); Lingua e Traduzione Inglese II M-Z (6.7); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (6.9); Lingua Italiana per Stranieri (5.4); Linguistica Italiana M-Z (7.8); Storia Contemporanea (7.8); Lingua e Traduzione Inglese III (7.4).

Rispetto agli indici testé citati, corre obbligo di precisare che solo gli insegnamenti di Lingua e Traduzione si sono effettivamente avvalsi di attività didattica integrativa e che, pertanto, gli insegnamenti con un indice inferiore alla media non risultano qui essere congruo oggetto di valutazione. L'item D.08 è stato opportunamente riformulato nei seguenti termini: “Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (Selezionare “non rispondo”, se non pertinente, oppure “non presente”, se le attività non sono previste)” (vedasi Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023). Anche in tal caso, l'efficacia della riformulazione sarà valutabile solo a partire dalla prossima rilevazione.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La CPDS dispone dei RIDO docenti in forma non aggregata. Relativamente al corso 2197, i docenti hanno espresso soddisfazione per le aule, con una media di 8,9/10, e per i locali destinati allo studio e alle attività didattiche integrative (8,6/10). Ancor più positivi i dati relativi al corso 2198, con valutazioni pari a 9,1/10, sia per le aule che per i locali destinati allo studio e alle attività didattiche integrative.

Per quel che concerne la rilevazione dell'opinione dei laureati, i dati di AlmaLaurea lasciano emergere una punta di insoddisfazione da parte degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule: il 17,2% della comunità studentesca afferente a questo CdS ritiene che le aule siano “sempre o quasi sempre adeguate” (valore significativamente inferiore alla percentuale di Ateneo, pari al 27,7%); il 67,2% le ritiene “spesso adeguate” (valore significativamente superiore rispetto al dato di Ateneo, pari al 52%); solo il 15,6% le ritiene “raramente adeguate” (in linea con l'indice di Ateneo, pari al 17,9%); nessuno

ha ritenuto le aule “mai adeguate”. In sintesi, il giudizio complessivamente positivo si attesta all’84,4%, superiore quindi all’indice di Ateneo (pari al 79,7%), ma in leggero calo rispetto alla rilevazione relativa all’a.a. 2021-2022 (87,4%). Per quanto concerne invece le postazioni informatiche, solo il 47,3% degli studenti ritiene che siano di numero adeguato (sostanzialmente in linea con l’indice di Ateneo, pari al 50,2%, e con la precedente rilevazione, 50%). Infine, relativamente alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), i valori sono sostanzialmente in linea con quelli di Ateneo: in particolare, il 21% degli studenti le ritiene “sempre o quasi sempre adeguate” (Ateneo: 23,4%); il 54,3% le ritiene “spesso adeguate” (Ateneo: 48,2%); il 22,2% “raramente adeguate” (Ateneo: 23%) e solo il 2,5% le ritiene “mai adeguate” (Ateneo: 5,5%). Il giudizio positivo si attesta quindi al 75,3%, in brusco calo rispetto alla precedente rilevazione (96,8%). In merito alla valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...), solo il 22,5% degli utenti li considera “decisamente positivi” (valore significativamente inferiore all’indice di Ateneo, pari al 31%), il 69% li considera “abbastanza positivi” (Ateneo: 63,1%), il 6,2% li considera “abbastanza negativi” (Ateneo: 4,9%) e solo il 2,3% come “decisamente negativi” (Ateneo: 1%).

B.2 – Proposte

Per il punto 1:

- La CPDS, e in particolar modo la componente studentesca della stessa, ritiene che il calo dell’indice relativo all’item D.03 sia esito della mancata condivisione da parte dei docenti del materiale didattico adoperato durante le lezioni, in particolare delle presentazioni PowerPoint, anche in considerazione del fatto che gli studenti ritengono, per via della formulazione viziata dell’item, di aver diritto di ricevere tale materiale. Questa CPDS invita pertanto i docenti a una più piena condivisione del materiale didattico e le istituzioni competenti a un’ulteriore riformulazione dell’item nei seguenti termini: “Il materiale didattico indicato dal docente (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale) è adeguato per lo studio della materia?”
- Relativamente all’item D.08, l’attuale CPDS rinnova, in continuità con la precedente Commissione, l’auspicio di un ulteriore incremento del budget per le attività integrative previste per gli insegnamenti delle lingue straniere. Ribadisce altresì che tali attività didattiche non si sovrappongono a quelle della componente docente strutturata o contrattualizzata, perché rispondono a distinti e specifici obiettivi didattici, complementari ai primi.
- Ancora relativamente all’item D.08, la CPDS, considerata la riformulazione dello stesso, invita a considerare la possibilità di fare esplicito riferimento nelle schede di trasparenza degli insegnamenti a eventuali attività didattiche integrative (seminari, laboratori, visite didattiche, esercitazioni, tutorati), ove previste, affinché possano essere chiaramente intese da parte degli studenti come oggetto di valutazione.
- La CPDS prende atto con soddisfazione del potenziamento della attività del CLA (nuovi open badge di lingua cinese e ucraina, con test e rilascio di attestato; progetto Tandem per il potenziamento linguistico con studenti Erasmus incoming; progetto Europe Forum FORTHEM per studenti di lingua tedesca) e auspica una sempre maggiore attenzione da parte dello stesso nei confronti del CdS L-11/L-12, attraverso azioni mirate, al fine di porre rimedio ad alcune criticità ricorrenti (in particolare: insufficienza delle ore a disposizione, scollamento con i programmi dei docenti).

Per il punto 2:



In continuità con la precedente CPDS, si ribadisce la proposta di risolvere i problemi di eccessiva numerosità in determinati insegnamenti trasversali attraverso lo sdoppiamento.

Relativamente alle aule e alle biblioteche, si propone di migliorare gli arredi e le attrezzature delle aule e di estendere gli orari di apertura delle biblioteche del Dipartimento SUM.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA-CdS descrive adeguatamente i metodi di accertamento della prova finale, operando una sintesi di quanto più ampiamente illustrato nei quadri A5.a e A5.b. Tutti i metodi di accertamento sono dettagliati all'interno degli obiettivi espressi nel Quadro A della SUA.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le schede dei singoli insegnamenti presentano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri metodi di accertamento dell'apprendimento. Si riscontra una lieve criticità in alcune schede di Letteratura e Cultura nelle quali non si esplicita in quale lingua si terranno le verifiche intermedie e l'esame finale: Letteratura e Cultura Cinese I, Letteratura e Cultura Francese I, Letteratura e Cultura Russa I, Letteratura e Cultura Spagnola I, Letteratura e Cultura Tedesca I, Letteratura e Cultura Cinese II, Letteratura e Cultura Francese II, Letteratura e Cultura Russa II, Letteratura e Cultura Spagnola II. Per quanto riguarda le schede relative agli insegnamenti da affidare per contratto, la CPDS non ritiene opportuno esprimere un giudizio. La presente CPDS ha ritenuto opportuno valutare la percezione delle schede dei singoli insegnamenti da parte degli studenti attraverso l'analisi dell'item D.04, relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame. I questionari RIDO compilati dagli studenti che dichiarano di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni rivelano un indice di valutazione generale pari a 8.0 (in calo rispetto alla precedente valutazione: 8.5). Alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media del Corso: Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (6.4); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (6.0); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (6.9); Lingua e Traduzione Araba II (7.9); Lingua e Traduzione Cinese II (7.6); Lingua e Traduzione Cinese III (7.8); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.5); Lingua e Traduzione Inglese I M-Z (7.8); Lingua e Traduzione Inglese II M-Z (7.0); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (6.1); Lingua Italiana per Stranieri (5.4); Linguistica Italiana M-Z (7.3); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche (7.5); Lingua e Traduzione Inglese III (7.0).

Per quanto concerne i questionari RIDO compilati da studenti e studentesse che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, si registra un indice di valutazione medio pari a 7.2 (in lieve calo rispetto alla precedente valutazione: 7.4). Anche in questo caso, alcuni insegnamenti presentano un indice di valutazione inferiore rispetto alla media: Letteratura e Cultura Araba I (6.7); Letteratura e Cultura Inglese I A-L (6.2); Letteratura e Cultura Inglese II A-L (6.0); Lingua e Traduzione Araba II (6.8); Lingua e Traduzione Araba III (5.8); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.4); Lingua e Traduzione Inglese I M-Z (7.1); Lingua e Traduzione Inglese II M.Z (6.7); Lingua e Traduzione Inglese II A-L (5.9); Lingua Italiana per Stranieri (5.6); Linguistica Italiana A-L (6.4); Letteratura e Cultura Inglese I M-Z (3.6).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Questa CPDS, in continuità con la precedente relazione, non evidenzia criticità degne di rilievo, in quanto le schede mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi sia nella SUA, che nelle schede di trasparenza.

C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che sia il processo di compilazione e aggiornamento della SUA, che della stesura delle schede di trasparenza non necessiti una revisione generale o processi di miglioramento. Si ribadisce tuttavia la necessità di evitare espressioni del tipo “domande sugli argomenti svolti” o “presentati a lezione”, in quanto poco chiare per gli studenti non frequentanti. Sarebbe opportuno far menzione degli argomenti “in programma”.

Inoltre, ai fini del raggiungimento di una maggiore coerenza interna alla didattica delle lingue straniere, la CPDS invita i docenti titolari dell'insegnamento a coordinarsi nella stesura delle schede. Infine, relativamente al quesito C.1.1 (“I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?”), la presente CPDS sottolinea che esso risulta fuorviante, dal momento che l'intestazione del quadro B1 della SUA (“Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento”) non trova corrispondenza nei campi di risposta effettivamente compilabili: l'unico campo compilabile reca infatti la dicitura “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)”, senza fare riferimento ai metodi di accertamento. Sarebbe pertanto opportuno inserire un ulteriore campo di risposta con dicitura “Metodi di accertamento”, oppure fare riferimento al quadro A per desumere tali informazioni.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Sì, vi si fa esplicito riferimento.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Sì, essi risultano adeguatamente interpretati e utilizzati.
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
Sì. Le osservazioni della CPDS 2022 sono state interamente recepite. Continua a percepirsi tuttavia una certa mancanza di armonizzazione tra gli insegnamenti di Lingua e traduzione e le esercitazioni organizzate dal CLA. Queste ultime sono frequentate da un esiguo numero di studenti, vogliasi perché alcune di esse continuano a svolgersi in orari coincidenti con quelli della didattica frontale, vogliasi perché, come segnalato dalla componente studentesca di questa CPDS, gli studenti non avvertono le esercitazioni come complementari al programma del docente.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I dati della SMA sono stati commentati in modo esauriente dalla Commissione AQ e discussi in CCdS nella seduta del 27 ottobre 2023. Gli indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e gli indicatori strategici di Ateneo sono stati tenuti in adeguata considerazione nel commento esitato dalla AQ. Relativamente all'oggetto del quesito, si rileva in particolare quanto segue: l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) rimane un punto di forza per entrambi i corsi, con un leggero aumento per la L-11 (da 71,9% a 73,1%) e un lieve calo per la L-12 (da 73,6% a 66,7%); l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) rimane nella norma, benché in lieve flessione negativa per entrambe le classi (da 65,1% a 59,6% per la L-11 e dal 45,5% al 45,4%); in lieve calo (dal 54,2% al 47,1%), ancorché sempre nella norma, l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata); l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) presenta un certo miglioramento (da 51% a 39,6%) pur rimanendo ancora nella norma; l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) resta un'area di miglioramento, benché la lieve deflessione percentuale sia da considerarsi positiva (da 55,3% a 53,6%). Non riportano i dati 2022 i seguenti indicatori: iC10, iC13, iC16 bis (i dati riferiti alla valutazione 2021 erano nella norma), iC14 (già punto di forza per la L-11 e nella norma per la L-12 nella rilevazione 2021), iC17, iC22 (già punto di forza nella rilevazione 2021).

D.2 – Proposte

I dati forniti dalla SMA, la proficua interlocuzione della Coordinatrice dell'interclasse con la componente studentesca, la collaborazione tra CPDS e CCdS garantiscono un virtuoso funzionamento del percorso AQ. Questa CPDS si limita far proprie le osservazioni della AQ relativamente agli avvisi di carriera, condividendo la proposta di attuare strategie di orientamento più incisive al fine di raggiungere la soglia massima dell'interclasse, fissata a 400 unità. Inoltre, si continua a caldeggiare un significativo cambio di passo nel rapporto docenti/studenti.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Con la nuova interfaccia di University la SUA-CdS non è più reperibile. Gli altri siti istituzionali rimandano a University e restano conseguentemente privi delle opportune informazioni.

E.2 – Proposte

Rendere disponibili altrove le parti pubbliche della SUA-CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



Come per il 2022, la CPDS non ha rilevato particolari criticità attribuibili alla struttura (coerenza insegnamenti

– obiettivi formativi; congruenza CFU – contenuti ecc.) e alla gestione dei CCdS L-11 e L-12. Data l'evidente criticità per quegli insegnamenti in cui il numero di studentesse e studenti supera le 150 unità, auspica invece l'avvio di una riflessione specifica in seno al CdS per valutare come migliorare il rapporto docenti/studenti.



LM-14 - ITALIANISTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
La metodologia e la tempistica sembrano adeguate. Si registra un aumento del numero di questionari riempiti, poiché si passa dai 474 dell'anno passato a 616. L'anno passato 6 insegnamenti avevano superato la soglia dei 40 questionari riempiti, superata quest'anno da 8 discipline. La percentuale dei non rispondo è bassa ovunque (fatto salvo l'item D 08, che come già notato l'anno passato però non desta preoccupazione poiché riguarda un tipo di attività non frequente in questi corsi). La componente studentesca non riporta particolari problemi relativi ai Rido.
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
La metodologia di elaborazione ed analisi dei dati appare appropriata.
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.
Come già fatto l'anno scorso, il consiglio di Cds ha disposto di parlare dell'importanza dei Rido nelle giornate di presentazione del Cds agli studenti. Quest'anno tale giornata si è svolta il 21 aprile. Peraltro gli studenti hanno segnalato che in alcuni casi i docenti hanno dedicato alcuni minuti della lezione a parlare dell'importanza dei rido (vedi verbale del cds del 19 luglio e 21 novembre 2023). Nel complesso si ritiene che questa combinazione tra una giornata plenaria e riflessioni sui Rido fatte dai docenti a lezione rappresenti una buona pratica. Infatti, la Cpds ha chiesto al cds a inviare a tutti i docenti che insegnano al primo semestre una mail in cui si chiede loro di dedicare alcuni minuti di una lezione a discutere dell'importanza dei Rido.

Non risultano segnalazioni in merito giunte attraverso il form online e la relazione dell'anno precedente non indicava particolari difficoltà.



A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Non ci sono proposte al riguardo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le risposte alla domanda sulla adeguatezza del materiale didattico (D 03 per frequentanti e D 04 per non frequentanti) danno risultati confortanti sia per l'insieme del Cds (8,8 e 8,3) sia per i singoli insegnamenti, nessuno dei quali si discosta in modo considerevole da quel livello.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Come già anticipato, l'indicatore D 08 è di difficile valutazione per via del fatto che le didattiche integrative in esso descritte non sono molto diffuse in questo tipo di insegnamenti e si registra dunque un'alta percentuale di non rispondo, per quanto i risultati complessivi siano nel complesso buoni.

La componente studentesca segnala però alcune difficoltà coi tirocini. Una riguarda il fatto che l'Ateneo non eroga più il corso per la sicurezza sul lavoro, il che sta rendendo difficile l'accesso degli studenti ad ambienti lavorativi in cui invece quel corso è presupposto. Un'altra difficoltà ha riguardato i rapporti con le segreterie amministrative, per la parte riguardante i tirocini. La componente studentesca propone dunque di chiedere all'Ateneo o al Dipartimento un incontro con gli studenti in cui si illustrino le modalità di accesso ai tirocini e del loro svolgimento, in linea con quanto già fatto l'anno scorso a livello di Dipartimento.

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Sì.

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

Sì.

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Come già segnalato l'anno scorso, un effettivo monitoraggio del servizio di tutorato non è facile e

sia il Cds sia il Dipartimento da tempo ne discutono. La componente studentesca considera che

forse, semplicemente, gli studenti ne fanno scarso uso ritenendo di averne poco bisogno. Ad ogni modo, di tutorato si è anche molto parlato nella giornata di incontro con gli studenti organizzata dal Cds per il 21 aprile (vedi verbale di cds del 19 luglio 2023). Si tratta di una buona pratica che la Cpds pensa possa mantenersi.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Il quadro B4 della Sua Cds 2022 descrive le strutture del corso, quali biblioteche, aule e sale studio, che nel complesso appaiono adeguate. I docenti ritengono le aule adeguate (8,7). I dati Almalaurea riportano un gradimento buono per quanto concerne le aule, considerate pienamente adeguate per il 30,4 % e spesso adeguate per il 47,8%. Il cds non si discosta molto dai dati di Ateneo (26,9% e 52 %). I laureandi mostrano di avere apprezzato anche le attrezzature per altre attività didattiche (sempre o quasi sempre adeguate 32,5%, spesso adeguate 42,5%) come pure i servizi di biblioteca (valutazione decisamente positiva per il 42,6%, abbastanza positiva per il 47,1%). Questi dati non si discostano molto da quelli di Ateneo né da quelli ottenuti dal cds l'anno precedente. Per le postazioni informatiche si rileva invece che il 54,3% dei laureandi interpellati le ha considerate inadeguate. La componente studentesca ritiene tuttavia che il dato non sia particolarmente preoccupante.

Invece, sottolinea come da più studenti sia stata palesata l'esigenza di diversi orari di apertura delle biblioteche (specie un'estensione fino alle 19, che magari includa anche il venerdì pomeriggio, anche senza servizio di prestito e distribuzione). La componente docente sottoscrive questa esigenza. Entrambe le componenti aggiungono che quest'anno stanno emergendo gravi problemi circa la disponibilità di aule, del che risente, anche pesantemente l'organizzazione dei corsi e della didattica.

B.2 – Proposte

Non ci sono problematiche specifiche legate ai singoli corsi o al cds nel suo insieme, almeno per come emergono da questionari Rido, da quelli somministrati ai docenti e ai laureandi. Tuttavia la Cpds nel suo insieme esprime forte preoccupazione per le difficoltà che in queste settimane si stanno riscontrando circa la disponibilità di aule, a volte così scarsa da imporre modalità di didattica mista. Questo aspetto va certamente monitorato con attenzione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?



Tutte le schede descrivono in modo dettagliato le modalità di accertamento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì.

Nei Rido, alla domanda sulla chiarezza dell'esposizione delle modalità d'esame (D04 per frequentanti e D05 per non frequentanti) il corso ottiene buoni risultati (8,6 e 8,1) dai quali non si discosta considerevolmente alcun insegnamento, essendo il voto più basso in assoluto (7,4). Anche i Dati Almalaurea sono confortanti: hanno considerato l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente il 45,2 % degli studenti (contro il 47,6% di Ateneo) e per più della metà degli esami il 45,2 % (contro 42,9% di Ateneo). Il dato è in leggero calo rispetto all'anno scorso ma pare comunque buono.

Evidenziare le eventuali criticità. Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Come già l'anno scorso, non esplicitano il programma per non frequentanti le schede di Teoria e metodi dell'edizione digitale; e Dialettologia: metodi e applicazioni: Invece, Lingue e società differenzia i metodi di accertamento per frequentanti e non frequentanti, pur mantenendo un programma unico.

C.2 – Proposte

La componente studentesca non sottolinea particolari problemi in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze e la Cpds non ha proposte da avanzare.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I Dati sono stati adeguatamente analizzati. Sono infatti confortanti quelli sulle immatricolazioni, come pure, per il gruppo A, l'indicatore C02, che si attesta al di sopra della media di area e nazionale. Giustamente, i commenti della Aq segnalano il persistere di problemi sull'internazionalizzazione (gruppo B, in particolare Ic10). Pure opportuna pare l'analisi del Gruppo E: sono in effetti incoraggianti tutti i dati sulle carriere degli studenti (in particolare Ic 13, 14, 16 bis, 17, 18, 19). Per quanto attiene agli indicatori di approfondimento per le sperimentazioni, la Aq li considera tutti positivi. Su questo la Cpds conviene parzialmente. Ic22 mostra un calo, rispetto all'anno precedente, della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (dal 69,6% al 63,4%), il che però non impedisce che il corso abbia un risultato, per l'ultimo anno esaminato superiore alla media di area e nazionale, dove pure si è registrato un calo rispetto agli anni precedenti. Non pare del tutto convincente invece l'interpretazione di Ic 16 bis: vero è, come sostiene la Aq che il risultato del cds (59,6%) è migliore di quello di area (51,1%) e



nazionale (54,6%); è anche vero però che mentre in questi ultimi due casi si registra un miglioramento sugli anni precedenti (49,8% per l'area, 52,8% su scala nazionale), il valore del cds è in calo, poiché l'anno precedente si era assestato su un 67,6%. Giuste invece le considerazioni su Ic 27 e Ic 28, come pure sulle osservazioni fatte dal Ndv e dalla relazione annuale della Cpds dell'anno scorso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. In particolare quelli relativi all'internazionalizzazione e ai problemi che attengono agli indicatori Ic 27 e Ic 28, perché il nodo del rapporto tra numero di studenti e di docenti rimanda alle scelte del reclutamento, specie se si vuole mantenere una così significativa crescita degli iscritti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

L'anno passato la relazione della Cpds indicava come problemi persistenti quelli relativi all'internazionalizzazione e al passaggio tra primo e secondo anno con una adeguata acquisizione di Cfu. Per quest'ultimo problema il cds ha scelto di agire sdoppiando una materia da 9 cfu del primo anno in due moduli da 6. Come si è già anticipato, però, gli indicatori relativi all'acquisizione di Cfu nel passaggio tra primo e secondo anno non attestano ancora miglioramenti. La Cpds ritiene però che si debba dare tempo al cds di raccogliere i frutti di quanto seminato, poiché gli ultimi dati disponibili riguardano il 2021 mentre solo dall'anno successivo, e forse ancor di più da quello dopo ancora, potranno valutarsi gli effetti dello sdoppiamento della disciplina. Intanto, si è continuato a pubblicizzare i tutorati attraverso incontri (vedi verbale cds 21 luglio 2023), come ci si era ripromessi di fare nella Relazione annuale della Cpds del 2022.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, invece, la scelta di pubblicizzarla attraverso incontri con gli studenti, già messa in atto l'anno precedente (vedi relazione Cpds 2022) e ribadita quest'anno (vedi verbale cds 21 luglio 2023), ha dato dei risultati, per quanto non ancora cospicui. Giuste però le osservazioni della Aq, che ricorda come l'internazionalizzazione dipenda anche dai fondi messi a disposizione per gli studenti che decidono di partire. La Cpds ritiene comunque che la pratica degli incontri con gli studenti per pubblicizzare, tra l'altro, l'internazionalizzazione e tutorati vada mantenuta.

D.2 – Proposte

Non risultano particolari criticità nel percorso Aq.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi



La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte

pubblica della SUA-CdS (<http://www.universitaly.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...)

Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

SUA CDS

Nel sito istituzionale del Cds risulta vuota la pagina del Consiglio di corso di studi. Inoltre, la composizione della commissione Aq risulta non aggiornata. Andrebbero aggiunti i nominativi dei componenti della Cpds del cds (come accade per altri cds). Va aggiornata anche la sezione “mobilità e borse di studio”.

E.2 – Proposte

A parte le lacune segnalate nel quadro precedente, per le quali la Cpds inviterà il Cds ad intervenire, non si riscontrano ulteriori problemi.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sì

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì



LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS ritiene che le metodologie di rilevazione siano adeguate alla valutazione dell'opinione della popolazione studentesca, sebbene segnali l'assenza di garanzia rispetto alla modalità corretta di compilazione dei questionari.

I questionari di valutazione compilati dagli studenti frequentanti (scheda 1) risultano essere 574 per l'interclasse (erano 689 nel 2021 e 863 nel 2020). Per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% (scheda 3), il numero dei questionari corrisponde a 131 per l'interclasse (189 nel 2021). Questa CPDS considera che il decremento del numero di questionari compilati non dipenda da una mancata compilazione dei questionari, ma piuttosto sia correlato all'andamento del numero di immatricolati, aumentato negli anni della pandemia per poi contrarsi nuovamente negli anni successivi (aa 2019-20 n. 78, aa 2020-21 n. 128, aa 2021-22 n. 83, aa 2022-23 n. 64).

La flessione negativa relativa al numero di questionari compilati, tuttavia, non comporta una riduzione del numero di insegnamenti valutabili, per i quali, invece, si osserva un incremento. Rispetto ai risultati dei questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50%, quest'anno 6 insegnamenti non sono risultati valutabili (erano 8 gli insegnamenti non valutabili nel 2021-22). Per quanto riguarda gli studenti che hanno frequentato meno del 50%, 11 insegnamenti sono risultati valutabili (lo stesso numero è stato registrato nel 2022).

Si conferma, altresì, la scarsa utilità dei dati relativi alle due classi (LM-37 e L-39) se forniti separatamente. La separazione dei dati, infatti, determina una compromissione per il calcolo sia degli insegnamenti considerati valutabili che delle medie necessarie alla formulazione degli indici. L'unificazione dei questionari è stata fatta solo dopo richiesta della CPDS.

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS, in linea di massima, reputa valide le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti. Sebbene esprima alcune perplessità sulla attuale e futura formulazione di alcuni items.

- iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La CPDS ritiene che il grado di pubblicità sia sufficiente all'interno dei CdS e dell'Ateneo.



Rispetto ai CdS, i sondaggi sono facilmente consultabili nel menù a tendina ‘Qualità’ > ‘Opinione degli studenti sulla didattica’. Per quanto concerne l’Ateneo, alla voce ‘Assicurazione della qualità – AQ’ > ‘Qualità della didattica’ > ‘Opinione degli studenti sulla didattica’ è presente la guida di compilazione del questionario esitata il 26/11/2020.

La relazione della CPDS 2022 e i questionari RIDO sono stati oggetto di discussione e ampiamente commentati nella seduta del CdS del 09/03/2023.

Al fine di pubblicizzare ulteriormente il Sistema di Assicurazione della Qualità in data 8 maggio 2023 è stato organizzato un incontro con gli studenti dal titolo ‘Il sistema di Assicurazione della Qualità: la Commissione Paritetica docenti-studenti, la Commissione AQ e i questionari di valutazione della didattica’. L’incontro ha registrato una partecipazione quasi nulla da parte della componente studentesca.

A.2 – Proposte

Riguardo alle tempistiche di somministrazione dei questionari, al fine di garantire una maggiore partecipazione da parte degli studenti, si suggerisce una riconsiderazione delle tempistiche di compilazione, unificando nel mese di settembre le scadenze di compilazione per gli insegnamenti del I e del II semestre e, quindi, posticipando la scadenza di compilazione per gli insegnamenti del I semestre.

Questa CPDS, inoltre, considera necessario promuovere in maniera sistematica una compilazione consapevole dei questionari, sia mediante le buone pratiche già messe in atto che con un’ulteriore collaborazione da parte delle associazioni studentesche e del corpo docente.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I questionari RIDO di studenti e studentesse frequentanti (scheda 1) rivelano una percezione generale positiva, 7.8 per l’interclasse. Questo indice, tuttavia, risulta peggiore rispetto a quelli registrati nell’aa 2021-22 (8.2 per la LM-37 e 8.0 per la LM-39). Un calo si registra anche per coloro che hanno frequentato meno del 50%, per i quali l’indice è pari a 7.2 (8.0 per LM-37 e 7.9 per LM-39 nel 2021-22).

Tutti gli insegnamenti del CdS presentano un indice positivo, tranne *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l’inclusione* per il quale la valutazione operata dagli studenti non raggiunge la sufficienza (5.8).

Per quanto riguarda i RIDO compilati da chi dichiara di non avere frequentato almeno il 50% delle lezioni, anche in questo caso l’indice di gradimento generale per il quesito D.03 è positivo e pari a 7.2. I dati scorporati, tuttavia, evidenziano alcune criticità per il corso di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* (5.7).



D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In quanto all'analisi dell'indice di gradimento dell'item D.08, nonostante si registri il 42.3% di non rispondo, la CPDS segnala una cattiva interpretazione del quesito nella sua formulazione attuale da parte di una fetta consistente della popolazione studentesca che, anche in assenza di attività integrative, risponde alla domanda ed esprime un giudizio numerico, determinando la formulazione di un indice. Si osserva, altresì, la tendenza degli studenti a sovraestendere il giudizio complessivo del corso nel rispondere al quesito D.08. Per le precedenti ragioni, questa CPDS considera che quelle che potrebbero essere interpretate come criticità, in realtà, non lo siano.

Nel caso dei corsi che presentano attività integrative quali tutorati e lettorati, le rilevazioni dimostrano un indice superiore al 7.5 per tutti i corsi in questione, non evidenziando dunque alcuna criticità.

Anche nel caso dell'indice di gradimento generale dei corsi (D.12), la valutazione per l'interclasse si attesta ben al di sopra della sufficienza, con un indice di 7.7. Solo il corso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* riceve una valutazione insufficiente (5.5).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati di Alma Laurea, emerge un buon indice di soddisfazione. Il 30.6% dei laureandi considera le aule sempre o quasi sempre adeguate (indice in netto miglioramento rispetto al 16.1% dell'aa 2021-22 e superiore rispetto all'indice d'Ateneo, 26.9%). Il 57.1% le considera spesso adeguate (superiore all'indice d'Ateneo 53.9%). In sintesi, il giudizio positivo si attesta all'87.7% (superiore ai risultati dell'aa 2021-22 80.3%, ma lievemente inferiore rispetto ai risultati dell'Ateneo –88.9%). Il 35.7% della popolazione studentesca dichiara di aver usufruito delle postazioni informatiche e solo il 45% le considera in numero adeguato.

Per tutte le altre attrezzature per le altre attività didattiche, solo il 41.1% dichiara di averne usufruito e il 60.8% manifesta un giudizio positivo (il 39.1% le considera sempre o quasi sempre adeguate – 23.3% nel aa precedente– e il 21.7% le considera spesso adeguate –36.7% nel aa precedente). Quest'ultimo dato risulta inferiore rispetto all'indice di gradimento dell'Ateneo, 68%. La CPDS ritiene tuttavia che si tratti di un dato poco significativo, a causa della natura stessa dell'interclasse.

B.2 – Proposte

- Per il punto 1

Quesito D.03 –Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia–, la CPDS considera inadeguata la presente formulazione dell'item. Tuttavia, anche la riformulazione dell'item, presente nella delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023, “il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?” non appare risolvere le problematiche legate al quesito che nella sua formulazione attuale e futura induce la popolazione studentesca a ritenere obbligatoria la messa a disposizione del materiale didattico da parte del corpo docente. Si suggerisce in tal senso un'ulteriore modifica del nuovo quesito: “D.03 il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale)

è reperibile ed adeguato per lo studio della materia?”

- Anche il quesito D.08 è stato oggetto di modifiche, come indicato nella delibera del S.A. del 12 settembre 2023. La nuova formulazione del quesito “Le attività didattiche integrative a supporto dell’insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? (Selezionare “non rispondo” se non pertinente oppure “non presente” se le attività non sono previste)” risolve le criticità osservate. Per tale ragione, questa CPDS non ha alcuna proposta al riguardo.

Per il punto 2:

- Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA contiene il manifesto degli studi e in esso non appaiono i “metodi di accertamento” che, invece, sono dettagliati all’interno del Quadro A4 della SUA. Nei quadri A5a e A5b, inoltre, vengono dettagliate le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

La revisione delle schede di trasparenza della coorte 2023-24 rileva che le modalità del punto 2 sono in generale dettagliate chiaramente. Si segnalano, tuttavia, alcune criticità:

- La presenza di riferimenti ad attività svolte o da svolgere in classe in schede di trasparenza che presentano modalità di esame uniche per studenti frequentanti e non frequentanti. Queste formulazioni, in effetti, suggeriscono erroneamente che la condizione di non frequentante infici lo svolgimento stesso delle prove d’esame.
- L’assenza, per i corsi che prevedono più prove d’esame o prove in itinere, delle percentuali con cui le valutazioni delle singole prove contribuiscono ai fini del calcolo della votazione finale.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami mostrano una buona coerenza con i contenuti e gli obiettivi espressi sia nella SUA che nelle schede di trasparenza.

In quanto al quesito D.04 dei RIDO di studenti e studentesse che dichiarano di avere seguito almeno il 50% delle lezioni, si rileva una percezione generale positiva, 8.0 per l’interclasse. Questo indice risulta pressoché analogo rispetto a quello registrato nell’aa 2021-2022 (7.9 per la LM-37 e 8.1 per la LM-39). Un calo, invece, si registra per coloro che hanno frequentato meno del 50%, per i quali l’indice è pari a 7.4 (8.7 per LM-37 e 7.6 per LM-39 nel 2021-2022). La disamina dei risultati rivela, tuttavia, che alcuni insegnamenti presentano una valutazione di gradimento insufficiente: *Lingua italiana e scrittura scientifica* (5.7) e *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l’inclusione* (4.8). Alcuni indicatori insufficienti si osservano anche per coloro che hanno frequentato meno del 50% (item D.05): *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l’inclusione* (5.4), *Letterature anglo-americane: temi e interazioni* (5.0).

Questa CPDS ritiene opportuno segnalare nuovamente la perdurante criticità relativa alle modalità d'esame del corso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione*, già discussa nella relazione dell'anno precedente. La controparte studentesca segnala che tale criticità è da imputarsi alla variazione durante il corso delle modalità di valutazione descritte nella scheda di trasparenza; in concreto, l'eliminazione per i frequentanti sia della prova orale finale che della prova in itinere, con la conseguente limitazione della valutazione alla sola prova scritta.

Dai dati Alma Laurea sulle modalità degli esami emerge un buon indice di soddisfazione. Il 44.6% dei laureandi considera l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente (indice inferiore rispetto a quello d'Ateneo 47.6%, ma in miglioramento rispetto ai risultati dell'aa 2021-22, 36.1%). Il 42.9% le considera spesso adeguate (pari all'indice d'Ateneo). In sintesi, il giudizio positivo si attesta all'87.5% (inferiore rispetto ai risultati dell'Ateneo, 90.5%).

C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che il processo di compilazione e aggiornamento della SUA non necessiti di una revisione generale. Rispetto alle schede di trasparenza, invece, sono state rilevate alcune criticità. In generale si suggerisce di specificare le percentuali con cui le votazioni delle singole prove d'esame, incluse le prove in itinere, contribuiscono ai fini della valutazione finale. Inoltre, nelle schede di trasparenza sarebbe opportuno dedicare maggiore attenzione alla componente studentesca non frequentante. In tal senso, la CPDS propone di:

- evitare espressioni del tipo “argomenti trattati in classe”, o similari, facendo invece esplicito riferimento agli argomenti “in programma”.
- specificare modalità di esame alternative per gli studenti non frequentanti che potrebbero non essere in condizione di partecipare alle prove di valutazione svolte in classe, qualora previste.

Infine, si sottolinea che la formulazione del quesito 1 delle linee guida (1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?), andrebbe cambiata, in quanto si tratta di informazioni non previste realmente nel quadro B della SUA, ma nel Quadro A.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
Si
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?
Si
3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La commissione AQ ha recepito le osservazioni della CPDS 2021 ed ha individuato come principale criticità del corso “gli avvisi di carriera al primo anno” (iC00a e iC00c). Nei commenti alla SMA si segnala, inoltre, la flessione negativa subita dall'indicatore iC02, il cui valore, al momento nella norma, richiede di essere attenzionato ulteriormente da parte del CdS. Questa

CPDS concorda con il commento esitato dall'AQ e considera condivisibile l'interpretazione delle criticità proposta.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I dati della SMA sono stati commentati in modo esauriente dalla Commissione AQ e discussi in CdS in data 27 ottobre 2023.

Rispetto agli indicatori compresi nel Piano Strategico 2021-23 e nel Piano integrato 2021-2023, si rileva il raggiungimento o superamento degli obiettivi in quasi tutti gli indicatori, sebbene si osservi la discesa di alcuni valori rispetto all'anno precedente:

- La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa da 87.2% al 77,1% nella LM39 e dal 82.1% al 55.6% nella LM37.
- La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) passa dall'60% all'64.9% nella LM37 e dall'62.5% al 71.4% nella LM39.
- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) passa dall'28,6% all'80% nella LM39 e dall'25% al 102,8% nella LM37.
- La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26) passa dall'80% al 77.3% per LM39 e da 80% a 52.9% per LM37.

Si osserva, inoltre, che rispetto al 2021 è stata risolta per LM37 la criticità relativa all'indicatore iC27 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo) che da area di miglioramento, con il 25.8%, passa ad essere un valore nella norma, con il 20.6%.

D.2 – Proposte

La CPDS non evidenzia alcuna criticità. Il funzionamento ottimale del percorso AQ viene garantito grazie ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CdS e alla costante interlocuzione con la Coordinatrice dell'interclasse e con consiglieri/e e, infine, alla collaborazione tra CPDS e CdS.

La CPDS non ha nulla da proporre in merito.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni relative alla SUA-CdS non sono reperibili nella pagina web di University (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) e l'interfaccia non permette di visionare la scheda SUA del CdS. In quanto ai siti istituzionali, questi rimandano alla pagina di University, che come precedentemente menzionato, presenta importanti criticità all'atto della visualizzazione.

E.2 – Proposte

Nessuna proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
--------	---------



F

Ulteriori proposte di miglioramento

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Come per il 2021-22, la CPDS considera che gli insegnamenti dell'interclasse siano congruenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La disamina dei risultati relativi all'item D.02 per gli studenti frequentanti mostra che nella maggior parte degli insegnamenti il carico di studio è proporzionato ai CFU; l'indice generale dell'interclasse corrisponde a 7,6 (in calo rispetto al valore 8,2 registrato per l'anno precedente). Tra le criticità riscontrate nella precedente relazione risulta superata quella dell'insegnamento di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* che rileva un valore pari a 6,2; continua, invece, a sussistere la criticità relativa all'insegnamento di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* che registra un indice pari a 5.5. Alcune criticità si osservano anche per il corso di *Filologia e cultura romanza* che registra un valore insufficiente (5.6).

In quanto agli studenti che hanno frequentato meno del 50% (D.03) si osserva un indice complessivo per l'interclasse del 7,2 (anche questo in discesa rispetto all'anno precedente, 7,5). Anche questo campione di studenti segnala la criticità dell'insegnamento di *Antropologia dei processi migratori e dei contesti culturali* (5.7).

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Nel complesso gli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro. La componente studentesca, tuttavia, evidenzia l'esistenza di molteplici sovrapposizioni tra gli argomenti degli insegnamenti di didattica.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo le risposte date dagli studenti all'item D.09, si osserva un buon risultato per l'interclasse (8.2). Ad eccezione del corso di *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* (5.7), tutti i singoli insegnamenti hanno raggiunto una valutazione positiva.



LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Per quanto riguarda le metodologie si registrano alcuni cambiamenti rispetto all'anno precedente. Come evidenziato nell'allegato al verbale della seduta del Nucleo di Valutazione del 18 aprile 2023 è stato infatti introdotto il calcolo della media aritmetica delle valutazioni espresse per ciascun item; non sono stati calcolati i quartili delle distribuzioni delle medie per ogni item; è stato considerato il valore di 6/10 come soglia di sufficienza. La tempistica della rilevazione non ha invece registrato cambiamenti, come invece era stato auspicato, mantenendo inalterate anche le scadenze previste per il primo e il secondo semestre.

Dall'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica si registra un deciso incremento di partecipazione in termini di numerosità dei questionari compilati che passano da un totale da 566 a 753 per i frequentanti, cui si aggiungono 191 questionari compilati dai non frequentanti, con ben 7 discipline per le quali sono stati compilati più di 50 questionari. Tale dato dimostra una maggiore consapevolezza da parte delle studentesse e degli studenti a rendersi parti attive nel processo di accertamento della qualità del corso di studi. Complessivamente bassa appare anche la percentuale di “non rispondo” espressa sui singoli quesiti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Per quanto esposto al precedente punto i), la metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati appare congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili alla voce “qualità” del sito del corso di Studi. L'attenzione all'analisi dei dati emersi dai questionari ai fini del processo di miglioramento dell'attività didattica del CdS continua ad essere alta. La relazione 2022 della CPDS è stata ampiamente dibattuta e commentata in sede collegiale in occasione della seduta del CdS del 9 marzo 2023 (vedi verbale del CdS). La maggiore partecipazione delle studentesse e degli studenti del corso LM-38 alla compilazione dei questionari



è indubbiamente da attribuire alle iniziative intraprese dal Consiglio del CdS che anche quest'anno, raccogliendo le sollecitazioni dell'AQ e della stessa CPDS ha organizzato una serie di 3 incontri ("Te lo spieghiamo in tutte le lingue") volti a sensibilizzare la comunità studentesca "per aiutarla a comprendere meglio questioni organizzative essenziali della vita accademica e a compiere le loro scelte in maniera più consapevole". (v. verbale CdS del 3/4/2023). Rincreosce sottolineare tuttavia che proprio l'incontro specificamente mirato al Sistema di Assicurazione della Qualità, e nonostante la possibilità di collegarsi da remoto, sia andato deserto. Tutti i docenti hanno sollecitato le studentesse e gli studenti a compilare i questionari in occasione dei primi incontri semestrali del ciclo di lezioni curriculari. In data 28 aprile 2023 è stato inoltre organizzato un incontro di coordinamento dei tutor della didattica dei CCdSS in Lingue 2022/23 (v. verbale CdS del 18 maggio 2023). Benché il corso non presenti particolari criticità, è pur vero che, nell'auspicio di avvicinarsi progressivamente alle medie percentuali nazionali, occorre ancora insistere affinché si diffonda pienamente una cultura della valutazione. Le Associazioni studentesche hanno inoltre realizzato una serie di video di benvenuto ai nuovi iscritti e le nuove FAQ (Frequently Asked Question) dei CCdSS in Lingue, reperibili all'indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/FAQ-del-Corso-di-Studi/>

Un importante intervento che conforta sulla correttezza dei questionari per gli anni a venire è quello che riguarda la modifica dei quesiti di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica proposta dal PQA – in collaborazione con il CIMDU e sentiti i coordinatori delle CPDS e le studentesse e gli studenti in rappresentanza dei Dipartimenti – e che è stata accolta dagli organi centrali del governo di Ateneo e finalizzata a rendere più chiari alcuni dei quesiti posti all'interno dei questionari (v. verbale della seduta del CdA del 27 luglio 2023).

Le proposte avanzate dalla CPDS nella precedente relazione sono state accolte e sono state intraprese dal CdS le opportune attività facendo registrare notevoli passi in avanti nella progressione della qualità complessiva del corso di studi.

A.2 – Proposte

La CPDS propone:

che il CCdS prosegua nella direzione già intrapresa monitorando, anche all'interno delle sedute del consiglio, gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti onde poter approntare con tempestività eventuali interventi correttivi; che insista nell'organizzazione di giornate di incontro tra docenti e componente studentesca al fine di diffondere, in particolare tra i nuovi immatricolati, una maggiore cultura della valutazione (si noti fra l'altro, che sia le candidature che le votazioni per l'elezione dei rappresentanti degli studenti all'interno degli organi collegiali sono, in linea di massima, poco partecipate); che si diffonda anche in seno al collegio dei docenti un'attenta e partecipata collaborazione ai processi di valutazione e di autovalutazione; che siano resi disponibili i dati relativi ai questionari compilati dalle studentesse e dagli studenti anche se in numero minore di 5 e che, in nome della massima trasparenza, sia evitata la discrezionalità da parte dei docenti a rendere pubblici i risultati delle valutazioni.

Restano infine: il problema relativo alla valutazione della didattica da parte dei docenti che, seppur non prescritta dalla normativa, registra una scarsa percentuale di compilazione e non restituisce di conserva risultati statisticamente rilevanti; il problema relativo al coinvolgimento degli studenti non frequentanti i quali sono percentualmente meno propensi alla compilazione dei questionari. I dati di tale rilevazione sono però altrettanto importanti al fine dell'accertamento della qualità del corso essendo finalizzati a mettere in evidenza se, in quale misura e per quali aspetti più che per altri, la



frequenza possa rappresentare una condizione tale da determinare scostamenti significativi nelle valutazioni o nei giudizi espressi. L'esame comparativo assume un rilievo ancora maggiore se si tiene conto che, per alcuni corsi di studio, le studentesse e gli studenti non frequentanti rappresentano una percentuale non trascurabile. A questo proposito sarebbe auspicabile un'ulteriore revisione dei questionari da parte degli organi competenti per mettere a punto una ancor più sostanziale modifica dei questionari indirizzati a questa tipologia di studentesse e di studenti con domande più mirate alle loro esigenze.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si registra un elevato indice di qualità, con una media di 8,0, seppure in flessione rispetto alla percentuale dello scorso anno (8,6). Gli indicatori confermano dunque la soddisfazione degli studenti rispetto al materiale didattico indicato o reso disponibile per lo studio della disciplina. Nell'ambito delle valutazioni espresse dalle studentesse e dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) l'indice di qualità relativo al medesimo quesito si attesta sulla media di 6,8. In questo caso, però si registrano ben due insufficienze (3,5 e 5,6). Trattandosi di discipline, strettamente tecniche, "Laboratorio di Traduzione Assistita e Applicata" la prima, e "Lingua, Linguistica e Traduzione spagnola" la seconda, per le quali la frequenza è fortemente raccomandata, si conferma lo scostamento fra frequenza e non frequenza che va tenuto in considerazione per opportuni interventi di miglioramento. La CPDS, dopo aver presa visione delle schede di trasparenza dei due rispettivi insegnamenti, non ha tuttavia riscontrato alcuna anomalia.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le valutazioni sull'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, si attestano su un indice di qualità elevato che registra una valutazione media di 8,3, benché in lieve flessione rispetto all'anno precedente (8,8). Questo dato risulta tuttavia irrilevante dal momento che le studentesse e gli studenti tendono a dare comunque una valutazione anche lì dove non sono previste attività di didattica integrativa. Nella già citata seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2023, è stata proposta per questo quesito una rimodulazione più chiara che dovrebbe indirizzare più correttamente per il futuro le studentesse e gli studenti nella risposta.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.



La percentuale degli studenti che reputa “sempre o quasi sempre adeguate” le aule è del 30% in deciso aumento rispetto all’anno precedente (22,7%); il 47% trova che siano spesso adeguate (contro il 68,2 % dell’anno precedente) mentre è decisamente aumentata la percentuale di coloro che le reputano raramente adeguate (20% contro il 9,1% dell’anno precedente). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 36,4% delle studentesse e degli studenti ritiene che siano in numero adeguato (contro il 63,2% dell’anno precedente), mentre il 63,6% le ritiene in numero inadeguato (contro il 36,8% dell’anno precedente). Si segnala, tuttavia che le postazioni informatiche hanno visto nel 2021 una crescita di ben 80 unità; tale provvedimento ha certamente migliorato le condizioni di fruibilità da parte della componente studentesca. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 24% degli studenti (contro il 14,8 % dell’anno precedente); spesso adeguate dal 40% (contro il 66,7% dell’anno precedente); raramente adeguate dal 32,0% (contro il 14,8 % dell’anno precedente) e mai adeguate dal 4,0% (contro il 3,7% dell’anno precedente). I servizi di biblioteca hanno fatto registrare la seguente valutazione: il 40% degli studenti esprime una valutazione decisamente positiva (contro il 25,7 % dell’anno precedente); il 60% abbastanza positiva (contro il 65,7 % dell’anno precedente); mentre nessuno degli intervistati ha espresso una valutazione “abbastanza negativa” (contro il 8,6 % dell’anno precedente) o del tutto negativo (così come nell’anno precedente). Decisamente al di sopra della sufficienza è il giudizio espresso dai docenti che valutano le aule esprimendo un punteggio medio del 7,6 e i locali per lo studio e le attività didattiche integrative con 9,1.

È doveroso segnalare che gli ambienti di cui dispone il Dipartimento si confermano, nel complesso, non sufficienti nel numero e nelle capienze costringendo personale amministrativo, docenti e studenti a continui cambiamenti di orari e di calendarizzazioni della didattica. Sarebbe auspicabile una più razionale distribuzione degli spazi a livello di Ateneo; che siano migliorate le attrezzature e sia resa più funzionale la rete wi-fi non sempre e non ovunque funzionante. Si segnala anche l’auspicio – informalmente sollecitato dalla componente studentesca – di aumentare i posti disponibili per lo studio, già esigui all’interno delle biblioteche (378 per tutto il Dipartimento), con la creazione di nuove postazioni per lo studio in modalità duale. Si ribadisce, inoltre, il persistere del disagio causato dalla dislocazione delle attività del corso presso due plessi. Il perdurare dell’inagibilità di parte dei locali siti presso il Complesso monumentale di Sant’Antonino, tra cui l’Aula magna, resa inagibile dal 28 gennaio 2020 a causa del crollo di alcuni frammenti cementizi. Tale disagio pur incessantemente segnalato dalla Coordinatrice del CdS in ogni forma (v. verbali: 30.04.2020; 18.06.2020; 04.09.2020; 29.10.2020; 26.11.2020; 26.11.2020; RAR novembre 2021; 28.10.2022), non è ancora stato risolto.

B.2 – Proposte

Per quanto riguarda il materiale didattico, come sopra evidenziato, la valutazione da parte delle studentesse e degli studenti presenta due sole soglie al di sotto della sufficienza, espresse però da parte di studentesse e studenti non frequentanti. In merito alle altre voci relative alla didattica, dai dati emersi nei questionari RIDO alcune discipline presentano tuttavia alcuni items valutati al di sotto della sufficienza sia nelle schede 1 che nelle schede 3. Si tratta in particolare di “Diritto privato comparato” che nella scheda 1 presenta insufficiente alle voci D01 (5,0); D05 (5,5); e per la scheda 3 D02 (3,7); D04 (5,6); D07 (5,6); D08 (5,6). “Laboratorio di traduzione assistita applicata” le cui insufficienze per la scheda 1 sono alle voci: D01 (5,9); D02 (4,4); mentre per la scheda 3 D02 (5,6); D03, (5,4); D07 (5,8). “Letteratura e traduzione francese” presenta una unica insufficienza nella scheda 1 alla voce D05 (5,2). Per quanto riguarda poi la disciplina “Lingua, linguistica e traduzione spagnola” si segnalano insufficienze in quasi tutte le voci alla scheda 3: D02 (4,7); D03 (3,3); D04 (3,5); D05 (4,5); D06 (4,3);

D07 (4,8). Per quanto riguarda la comparazione con i questionari compilati per l'a.a. 21/22, per quel che attiene a "Diritto privato comparato" l'unica insufficienza registrata nella scheda 1 è alla voce D01 (4,1); mentre per la scheda 3 sono segnalate insufficienze agli items: D02 (2,7); D07 (5,0); D08 (5,8). Per quel che attiene al "Laboratorio di traduzione assistita applicata", per la scheda 1 non è stato possibile comparare i dati perché è stato negato il consenso alla pubblicazione; mentre per la scheda 3 le insufficienze segnalate sono alle voci D03, (4,6) e D07 (4,7). Per quel che attiene a "Lingua, linguistica e traduzione spagnola" la scheda 1 a.a. 21/22 segnala insufficienze alle voci: D04 (3,8); D05 (5,3); D06 (5,8); D07 (5,6); D08 (4,1); D09 (5,0); D10 (4,9); D11 (5,3), mentre la scheda 3 presentava insufficienze per le voci: D05 (4,5) e D06 (3,5). In considerazione della particolarità tecnico-pratica di entrambe le discipline la CPDS raccomanda alla Coordinatrice del corso di studi, di prendere contatto con i docenti per sollecitarli a trovare una soluzione che possa venire incontro alle esigenze di studentesse e di studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Per quanto attiene all'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, i metodi sono dettagliatamente descritti all'interno della SUA-CdS per ciascuna rispettiva abilità nei quadri A3.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c e reperibili anche sul sito del corso al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>. Altrettanto puntualmente dettagliata risulta la descrizione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo le cui modalità sono reperibili nei quadri SUA-CdS A5.a e B1, nonché ribadite e pubblicate sul sito del corso di studi sia all'interno della descrizione del piano di studi al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/?pagina=pianodistudi>, che all'interno del Regolamento per la prova finale raggiungibile sempre dalla pagina dedicata al CdS al link <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/.content/documenti/20170209-Regolamento-prova-finale-LMTRI-LM38.pdf>

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e puntuale – per le due annualità – all'interno di tutte le schede dei singoli insegnamenti sia all'interno della voce "risultati di apprendimento attesi" che alla voce "valutazione dell'apprendimento". Tutte le schede segnalano inoltre quali programmi debbano seguire gli studenti non frequentanti ai quali viene suggerito altresì di contattare il singolo docente per eventuali chiarimenti. Questo ultimo aspetto raccomandato nella relazione della CPDS 2022 è stato risolto. Tali affermazioni vengono confortate dalla valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti all'interno dei questionari dove si registra un punteggio di medio di 8,2 nelle schede 1 - frequentanti, e di 7,1 nelle schede 3 non frequentanti. Per quanto riguarda invece l'esperienza dei laureati che hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, i dati rilevati nella scheda SUA



2023 sono i seguenti: il 27,8% (contro il 50% dell'anno precedente e il 47,6% della media di Ateneo) dichiara di essere sempre o quasi sempre soddisfatto; il 63,0% (contro il 46% dell'anno precedente e il 42,9% della media di Ateneo) si dichiara soddisfatto per più della metà degli esami; il 7,4% (contro il 4,0% dell'anno precedente e il 6,9% della media di Ateneo) per meno della metà degli esami; il 1,9% (contro lo 0% dell'anno precedente e il 2% della media di Ateneo) mai o quasi mai soddisfatto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, in via generale, adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Tutte le schede di trasparenza descrivono, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi descritti nella SUA-CdS, in modo dettagliato i pre-requisiti richiesti, gli obiettivi formativi, l'organizzazione e l'articolazione della didattica, i risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi formativi, le modalità di valutazione, nonché i materiali didattici utili per lo studio individuale e attentamente monitorati dalla CaQ-CdS.

C.2 – Proposte

La CPDS, pur auspicando che continui un vigilante monitoraggio su ogni aspetto della qualità della didattica del corso di studi, non ritiene di dovere avanzare alcuna altra proposta di miglioramento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?
La scheda di monitoraggio annuale con commenti rileva come sulla base dei dati analizzati non si evidenzino particolari criticità pur registrando, in alcuni casi, un andamento oscillante. La maggior parte gli item analizzati sono per il 2022 in ascesa. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono passati dai 96 del 2021, ai 105 del 2022.
La missione formativa del corso che mira a garantire alle allieve e agli allievi l'acquisizione di competenze nei vari ambiti della traduzione (tra cui, in particolare, la traduzione audiovisiva) insieme alle modifiche apportate dal CdS, e già evidenziati nella relazione CPDS del 2022, ai requisiti obbligatori di accesso, tra i quali è stata eliminata, a partire dall'a.a. 2021/2022, la obbligatorietà dell'Inglese mentre è richiesto che gli studenti abbiano maturato almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue scelte per la specializzazione; nonché le modifiche apportate all'offerta formativa con l'introduzione della lingua cinese che hanno reso accessibile il corso anche per coloro che fino allo scorso anno avrebbero dovuto optare per l'iscrizione ad altri corsi di laurea, stanno producendo, nel tempo, buoni risultati.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati dagli organi di valutazione e dal CCdS e opportunamente commentati nella SMA. La percentuale degli studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC02) continua a far registrare un'ascesa passando dal 66,2% del 2020 al 70,4% del 2021, all'80,0% del 2022. Anche in questo caso la maggiore percentuale dei laureati in corso può essere letta come l'esito della modifica dei requisiti di accesso al CdS che consente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di non presentare quelle lacune in partenza che ne ritardavano la carriera.

In flessione i dati occupazionali per tutte le tipologie analizzate: l'item iC07 registra per il 2022 una percentuale pari al 69,0% contro l'86,7% del 2021, il 76,3% dell'area geografica e l'85,8 della media nazionale. L'item iC07bis registra per il 2022 una percentuale pari ancora al 69,0% contro l'86,7% del 2021, il 75,8% dell'area geografica e l'81,5 della media nazionale. L'item iC07ter registra per il 2022 una percentuale pari a 70,7% contro l'86,7% del 2021, il 78,2% dell'area geografica e l'85,1 della media nazionale. Ancora in calo è il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26), che dal 61,7% del 2020 scende fino al 46,9% del 2022.

Per quel che concerne l'internazionalizzazione, l'iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", rappresenta un vero punto di forza del corso di studi. Se nel 2020 il dato aveva subito una forte flessione, scendendo all'11,7‰ (in evidente correlazione con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19); nel 2021 si è giunti invece al 105,3‰ con una media più alta rispetto ai valori medi dell'area geografica e nazionale. Il corso di studi, del resto, principalmente mirato alla specializzazione nelle aree delle lingue straniere può contare su ben 40 accordi Erasmus; 5 lauree a doppio titolo; 3 PIS e un accordo quadro con l'University of California Los Angeles, nonché su altre attività di internazionalizzazione realizzate nell'ambito dell'alleanza Forthem.

In leggera, ma non significativa flessione appare la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) che passa dal 67% del 2020 al 66,6% del 2021, mentre in leggero aumento è la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): 94,0% del 2021 contro il 93,3% del 2020. In calo perdura la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) che dal 60% del 2020 passa al 50,6% del 2021; così come la percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), che dal 60% del 2020 passa al 50,6% del 2021. In leggero aumento è invece la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17): 76,2% del 2020 contro il 77,8% del 2021; mentre ancora una flessione è registrata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), che dal 74,5% del 2020, passa al 76,7% del 2021 e scende nel 2022 fino al 59,3%. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) segna una flessione: che scende dal 72,2% del 2020 fino al 55,6% nel 2021. Tale oscillazione dei dati relativi alle performances delle studentesse e degli studenti, soprattutto in riferimento agli indicatori iC13, iC16, era già stata segnalata lo scorso anno dalla scheda di monitoraggio e dalla relazione CPDS 2022. I dati erano stati discussi e analizzati anche in sede di CCdS (9/03/2023) che ha organizzato come già più



sopra descritto una serie di incontri tra docenti e studenti. Tutti i dati di questo gruppo, compresi quelli in flessione, sono comunque nella norma.

Confortante e in progressivo aumento è il valore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) che dal 67,9% del 2020 è passato al 73,3% del 2021 e al 81,3% del 2022.

In riferimento al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), i dati registrano un aumento che passa dal 23,5 nel 2020, al 24,4 nel 2021 e al 26 nel 2022. Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) segnala una leggera, ascesa che passa dal 17,1 del 2021 al 17,3 del 2022. Come opportunamente segnalato nei commenti SMA, quest'ultimo è l'unico item che necessita di un attento monitoraggio per il suo miglioramento. Inutile ricordare che tale aspetto che dipende dall'aumento del numero totale degli immatricolati/docenti incardinati, esula dalle competenze dirette del CdS. Tuttavia, la futura stabilizzazione di attuali ricercatori insieme all'auspicio che possano essere immessi sempre nuovi docenti strutturati, potrebbe nel breve o medio termine risolvere il gap.

In conclusione di questa analisi si sottolinea come i dati rilevati siano, ad eccezione della voce (iC28) comunque tutti considerati nella norma con alcuni punti di forza relativi agli items iC00a; iC10; iC19; iC22.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ sono stati accolti dal CCdS e i risultati degli interventi effettuati hanno fatto registrare ottimi risultati benché sembri conseguenziale dover attendere la fine del biennio, dalle variazioni messe in atto, prima di poter tirare un bilancio realistico.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Alcuni tra i risultati più significativi degli interventi già intrapresi dal CdS in “Lingue moderne e traduzione per le Relazioni internazionali” riguardano in particolare le attività di “orientamento e tutorato in itinere” organizzate e coordinate dalla Coordinatrice del CdS insieme alla Docente referente per le azioni di orientamento e tutorato dei CCdSS in Lingue (v. verbale del 21 febbraio 2022) come attestato dal Quadro B.5 della SUA del CdS, ad esse dedicato.

La Scheda di monitoraggio annuale rileva come la nomina di un docente referente per le azioni di Orientamento e Tutorato, la definizione di un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti, il coordinamento delle attività degli studenti tutor selezionati dal COT, la pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del sito istituzionale del CdS, abbiano fatto registrare nella componente studentesca una migliore conoscenza del corso di studi e una maggiore consapevolezza dell'importanza della sua partecipazione al miglioramento del processo di qualità. Tali misure sono rinvenibili nei verbali del Consiglio di coordinamento e nel sito del CdS e sotto il link Tutorato: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperle relazioniinternazionali2039/didattica/tutorato.html>”.



D.2 – Proposte

Nessuna osservazione

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (<http://www.university.it/index.php/content/offertaformativa---scheda-unica-di-ateneo>), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...) Ad esempio: calendario didattico, link ad offweb, etc...

Si segnala che la nuova interfaccia del sito University non consente di accedere alle SUA-CdS. Le informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche sono, al contrario, disponibili, corrette e facilmente raggiungibili.

E.2 – Proposte

A seguito dell'analisi effettuata, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono del tutto coerenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS (sezione A) per l'intero corso di studi e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dall'indicatore D02 del questionario studenti che si attesta su una media di 7,7 per i frequentanti e 6,6 per i non frequentanti con una percentuale di "non rispondo" pari rispettivamente a 6,9 e 29,8. Occorre segnalare tuttavia che anche in questo caso solo due insegnamenti presentano valori di valutazione insufficienti: si tratta del "Laboratorio di traduzione assistita applicata" valutato dagli studenti frequentanti con 4,4 e da quelli non frequentanti con 5,4; e della valutazione da parte dei non frequentanti della disciplina "Lingua linguistica e traduzione spagnola" valutata per questo specifico quesito con 3,3.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

In relazione a tale quesito dai rilievi desunti dalla sezione riservata ai suggerimenti all'interno dei questionari degli studenti non emergono particolari criticità.



- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Come rilevato in particolare dai quesiti D09 e D12 del questionario RIDO, il cui indice di qualità si attesta rispettivamente su una media di 8,43 e 7,99 si deduce che i risultati di apprendimento sono percepiti come coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Da segnalazioni informali delle studentesse e degli studenti occorre rilevare che per quel che attiene alla disciplina “Diritto privato comparato”, in considerazione della abolizione del vincolo di obbligatorietà dello studio della lingua inglese, occorrerebbe suggerire al docente di puntare su una visione più comparatistica e di conseguenza meno focalizzata sul “Common Law”.

L’opinione dei laureati attesta che il 35,2% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea (contro una media del 49,9% di Ateneo) e il 51,9% dichiara di essere abbastanza soddisfatto (contro una media del 40,0% di Ateneo); inoltre, il 59,3% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea (contro una media del 76,1% di Ateneo).

Va infine segnalato che il CdS ha partecipato al bando per progetti di innovazione didattica nei corsi di studio per l’a.a. 2023-2024 e 2024-2025 risultando al numero uno nella graduatoria di assegnazione dei fondi (v. delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 27/07/2023).



LM45/LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS ribadisce che è buona pratica esortare gli studenti a compilare i questionari RIDO già a fine corso e non in prossimità della prenotazione dell'esame, in modo che la valutazione possa essere espressa senza fretta e in maniera accurata.

In relazione ai dati riportati nella scheda 1, cioè relativi agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, la rilevazione si basa complessivamente su 90 questionari per il Corso di Studi in Musicologia e su 30 per quello in Scienze dello Spettacolo: dunque con un significativo calo rispetto al 2022 allorché i questionari pervenuti per i due corsi di laurea erano risultati rispettivamente di 127 per la LM-45 e 68 per la LM-65. Sempre per gli studenti più frequentanti, il numero di questionari compilati per singolo insegnamento oscilla da un minimo di 6 (Letteratura teatrale in lingua inglese e Storia e didattica del teatro musicale) a un massimo di 14 (Iconografia musicale).

Relativamente alla scheda 3 (studenti meno frequentanti) il numero di questionari elaborati per la LM-45 è di 60 mentre per la LM-65 è di 27. Si osserva pertanto che mentre per Musicologia il dato è rimasto pressoché invariato (62 questionari elaborati nel 2022 contro 60 nel 2023) per Scienze dello Spettacolo il numero è nettamente in calo (55 questionari elaborati nel 2022 contro 27 nel 2023). Per il Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo, di conseguenza, nessun insegnamento è stato valutato nella scheda 3. Per gli insegnamenti di cui è giunto un numero congruo di valutazioni, il numero di questionari compilati va da un minimo di 5 (Antropologia della musica) a un massimo di 7 (Musica bizantina e dell'Oriente cristiano, Organizzazione e produzione dello Spettacolo - corso avanzato, Psicologia della percezione sonora e Teorie del cinema).

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Si apprezza la disponibilità di dati distinti per gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e per gli studenti che si collocano al di sotto di questa soglia.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

Si rileva come il CdS prosegua nella buona pratica di istituire momenti di confronto tra docenti e studenti per discutere del corretto uso dei questionari RIDO ai fini del miglioramento dello stato di salute dello stesso (verbale del 23-11-2022), soprattutto in prossimità dell'apertura



della rilevazione nei mesi di dicembre e giugno. Inoltre si osserva come la relazione annuale 2022 sia stata adeguatamente discussa in sede di Consiglio di CdS, come si evince dal verbale del 19-04-2023.

Inoltre i risultati dei questionari RIDO suddivisi per docente risultano facilmente accessibili sul sito del corso di studi alla voce “Docenti” > “Opinione studenti” oppure alla voce “Qualità” > “Opinione degli studenti sulla didattica”.

A.2 – Proposte

La CPDS in Musicologia e Scienze dello Spettacolo consiglia di continuare a organizzare, come del resto già in passato, riunioni fra docenti e studenti subito prima dell’inizio della rilevazione, per sensibilizzare questi ultimi a compilare accuratamente i questionari RIDO. Ritiene inoltre che sia buona pratica da parte del docente discutere dei RIDO a lezione.

Inoltre subito prima dell’inizio della rilevazione, necessario continuare a istituire dei momenti di commento alla relazione annuale in sede di CCdS.

Sulla formulazione attuale del questionario si osserva quanto segue:

- il quesito D03 della scheda 1 (D04 della scheda 3) potrebbe risultare poco funzionale alla rilevazione di eventuali problemi e pertanto andrebbe così sdoppiato:
 - Il materiale didattico indicato nella scheda di trasparenza è disponibile (cioè: “è facilmente reperibile”)?
 - Qualora esso sia disponibile risulta adeguato allo studio della materia?
- Ai fini della compilazione del quadro B1 punto 2 nel questionario andrebbe inserito un quesito relativo all’adeguatezza delle strutture, dato che ai fini della stesura della relazione annuale della CPDS, eventuali problemi si ricavano soltanto dai dati trasmessi dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, quando invece sarebbe necessaria una rilevazione in corso d’opera.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

In base ai risultati dei questionari RIDO relativi agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (scheda 1), il campo D03 riporta risultati sopra la sufficienza per tutti gli insegnamenti delle materie per cui è pervenuto un numero di valutazioni sufficienti per effettuare la valutazione, sia per il corso di laurea in Musicologia (LM-45) che per quello in Scienze dello Spettacolo (LM-65).

La stessa situazione si rileva per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni (scheda 3) per entrambi i corsi di studio. L’indice di qualità complessivo è compreso tra 8 e 8,4 per gli studenti più frequentanti di entrambi i corsi di laurea e tra 7,7 e 8,3 per gli studenti meno frequentanti.

Per quanto concerne il campo D08 l’unica materia ad avere riportato un valore sotto la sufficienza è “Musica bizantina e dell’Oriente cristiano”; tuttavia va rilevato che, dalla lettura della relativa scheda di trasparenza, non sono previste attività didattiche integrative: pertanto il dato non va preso in considerazione. A tal proposito si precisa che l’unico insegnamento dei due Corsi di Laurea che prevede questo tipo di attività è “Strumenti della ricerca e della pratica musicale”, per la quale, la



valutazione è ampiamente positiva: 10,0

per il modulo di Storia e tecnologia degli strumenti musicali e 8,0 per Strumenti della ricerca.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

In relazione ai dati trasmessi ai vari componenti della CPDS del Dipartimento di Scienze Umanistiche si rileva che, per il corso di laurea in Musicologia e Scienze dello Spettacolo, non sono pervenute le schede contenenti le valutazioni dei docenti. Ciò significa che la soglia dei dati elaborati è inferiore al 30%, valore minimo che ne permette l'elaborazione. Ciò potrebbe essere indicativo della scarsa attenzione da parte di gran parte del corpo docente verso questi aspetti le problematiche e lo stato di salute del CdS.

Dai dati trasmessi dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea (15 intervistati su 17 laureati nell'anno solare 2022) si registra un peggioramento nella condizione delle aule in quanto, rispetto all'anno precedente (2021), la percentuale di coloro che le ritengono «sempre o quasi sempre adeguate» è diminuita dal 75% al 58,3%; di contro quella di coloro che le ritengono «raramente adeguate» è cresciuta dallo 0% al 25,0%. Per quel che concerne l'utilizzo delle postazioni informatiche esso è in lieve calo (50% degli studenti nel 2021 contro il 40% del 2022); tuttavia mentre la totalità degli intervistati del 2021 le riteneva in numero adeguato, la percentuale degli insoddisfatti nel 2022 è cresciuta del 50%. Anche il numero di coloro che hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche è in calo: dal 75,0% del 2021 al 53,3% del 2022. Tra costoro, la percentuale di quelli che ritengono tali attrezzature «sempre o quasi sempre adeguate» è drasticamente diminuito dal 66,7% del 2021 al 12,5% del 2022 mentre la percentuale di coloro che le ritenevano «raramente adeguate» è lievemente cresciuta dal 33,3% al 37%

Infine, per quanto riguarda i servizi di biblioteca, si registra anche in questo caso un peggioramento poiché, mentre la totalità dei laureati nell'anno solare 2021 ha espresso una valutazione che va da «abbastanza positiva» (25%) a «decisamente positiva (75%) i dati dei laureati nell'anno solare 2022 sono così articolati (46,2% valutazione «decisamente positiva», 30,8% «abbastanza positiva», 15,4% «abbastanza negativa» e 7,7% «decisamente negativa»).

B.2 – Proposte

Si invitano i docenti del CdS ad esortare gli studenti a compilare i questionari in maniera accurata, dato che l'indicatore D08, relativo alle attività didattiche integrative, è stato valutato per tutti gli insegnamenti, con una percentuale mediamente bassa di “non rispondo”, quando invece l'unico di essi che ne prevede è “Strumenti della ricerca e della pratica musicale”.

In merito alle strutture non si può non rilevare un trend generale di peggioramento per tutti gli aspetti presi in considerazione dal quadro B1 al punto 2 ovvero: adeguatezza delle aule, numero di postazioni informatiche, condizione delle attrezzature di supporto alla didattica ed efficienza dei servizi di biblioteca.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Al quadro B1 della SUA-CdS sono inseriti un PDF contenente il piano di studi del corso di laurea che reca informazioni sugli obiettivi, gli sbocchi occupazionali e le caratteristiche della prova finale dello stesso e un link che rimanda al suo relativo Regolamento didattico. All'art. 14 di quest'ultimo, che parla delle «Modalità di verifica del profitto e Sessioni d'esame» è contenuto a sua volta un link alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS in cui sono indicate le modalità di verifica dell'apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nelle Schede di Trasparenza dell'Offerta Formativa della coorte in atto, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono ben definite per tutti gli insegnamenti.

A fronte di tale dato complessivo indiscutibilmente positivo, si rileva soltanto una carenza. Essa riguarda, peraltro solo parzialmente, unicamente l'insegnamento di "Strumenti della ricerca e della pratica musicale" (12 CFU) e più precisamente soltanto uno dei due moduli in cui esso si articola (cioè il modulo di "Storia e tecnologia degli strumenti musicali", corrispondente a 6 CFU), per il quale non risulta disponibile la Scheda di Trasparenza. Al riguardo si evidenzia che essendo il Docente della materia, il Prof. Giovanni Paolo Di Stefano, incaricato per "Affidamento esterno gratuito", la mancanza di quest'informazione è certamente conseguenza di tale "anomalia", che peraltro nella fattispecie risulta ormai "cronica" da diversi anni.

Non essendo questa la sede opportuna per considerazioni di carattere generale su tale infelice situazione, e dunque limitatamente allo specifico problema dell'assenza della Scheda di Trasparenza nell'Offerta Formativa in atto per il solo modulo di "Storia e tecnologia degli strumenti musicali", la CPDS raccomanda che ove anche in futuro si abbia purtroppo necessità di ricorrere ad "affidamenti a contratto", nelle more della successiva designazione dell'effettivo docente, siano i Coordinatori dei singoli CdS a provvedere preventivamente essi stessi a redigere le Schede di Trasparenza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In accordo poi con i risultati dei questionari RIDO, l'indice D04 della scheda 1 riporta valori sopra la sufficienza per tutti gli insegnamenti e l'indice di qualità complessivo è pari a 7,8 per la LM-45 e 9,1 per la LM-65.

Anche per la scheda 3 i valori di qualità complessivi sono pienamente positivi: 8,2 per la LM-45 e 7,6 per la LM-65.

Sempre per quanto riguarda la scheda 3, l'unico insegnamento ad aver riportato un valore lievemente sotto la sufficienza pari a 5,7 è Antropologia della musica. Dalla lettura della relativa scheda di trasparenza risulta però che le modalità di verifica delle competenze siano state indicate in modo chiaro e dettagliato pertanto il dato non va preso in considerazione.

Osservando i dati Almalaurea relativi ai laureati nell'anno solare 2022 si evince una generale soddisfazione complessiva per il corso di laurea, dunque anche per quel che concerne gli obiettivi formativi previsti. Anche la percentuale di coloro che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami



«sempre o quasi sempre soddisfacente» e «soddisfacente per più della metà degli esami» sono cresciute rispettivamente dal 50,0% al 60,0% e dal 25,0% al 40,0%.

Evidenziare le eventuali criticità.

Come si è avuto modo di argomentare sulla base della lettura delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e dell'analisi dei dati trasmessi da Almalaurea, non si riscontrano particolari criticità se non minime: pertanto l'approssimazione nelle modalità di descrizione dei metodi di valutazione evidenziata nella precedente relazione della CPDS risulta superata.

C.2 – Proposte

La CPDS suggerisce di aggiornare il regolamento didattico allegato al quadro B1 della SUA-CdS e caricarlo sul sito del corso di studi, specialmente in riferimento all'art. 27 e agli allegati 2 e 3, recanti dati relativi all'A.A. 2016.2017, dunque obsoleti.

Si raccomanda inoltre di completare la Scheda di Trasparenza dell'insegnamento "Strumenti della ricerca e della pratica musicale" con l'inserimento del modulo B (Storia e tecnologia degli strumenti musicali).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento alla SMA mette a fuoco le principali criticità tenendo conto degli indicatori del piano strategico di ateneo 2021-2023 e del piano integrato 2020-2022.

Un dato positivo è la seppur lieve crescita del numero degli iscritti al primo anno della coorte in questione (dai 24 iscritti nel 2021 ai 28 iscritti nel 2022) dunque, considerando tutte le Classi di Laurea, in controtendenza con il corrispondente andamento delle Università del Sud Italia nel loro complesso (com'è noto, in netta diminuzione in rapporto ai dati nazionali. Va evidenziato, tuttavia, che il numero degli iscritti risulta in effetti in crescita solo per la LM45 (dai 16 iscritti del 2021 ai 24 iscritti nel 2022) mentre, al contrario, risulta in diminuzione per la LM65 (dagli 8 iscritti del 2021 ai 4 iscritti nel 2022).

Un aspetto di difficile interpretazione è quello relativo all'Internazionalizzazione.

Infatti:

- Sebbene il CdS abbia in essere accordi Erasmus con diversi Atenei europei [più precisamente: per la LM45 con la Francia (Paris-Sorbonne, Poitiers e Rouen), con la Germania (Colonia e Heidelberg), con la Spagna (Madrid-Complutense e Salamanca) e con l'Irlanda del Nord (Univ. Dell'Ulster); e la LM65 con L'Università di Malta];
- sebbene il CdS abbia più volte invitato docenti stranieri con fondi Erasmus e Cori e diversi



- docenti utilizzino, in molti casi, anche bibliografie in lingua straniera;
- e, infine, sebbene, in particolare, il CdS LM45-Musicologia abbia attualmente in essere un Programma di laurea a doppio titolo in Musicologia con l'Università di Parigi "Sorbona", attivato sin dall'a. a. 2014-2015;

dai dati della SMA emerge che solo un numero esiguo di studenti approfitti di fatto di tali opportunità.

Dal momento che tutte le buone pratiche fin qui attivate per ovviare a tale problema non hanno di fatto finora condotto al conseguimento dei risultati sperati, la CPDS propone di organizzare sia nel corso della restante parte del corrente Anno Accademico (secondo semestre), sia per il futuro annualmente, momenti periodici di riflessione fra docenti e studenti (tanto in seno al CdS quanto congiuntamente insieme al CdS in DAMS), per cercare di avviare percorsi virtuosi di sensibilizzazione generale degli studenti già a partire dal “triennio”, in modo da far sì che l’interesse degli studenti potenzialmente interessati possa giungere a maturazione quanto prima possibile, auspicabilmente già prima della loro eventuale iscrizione al primo anno della Magistrale in Musicologia e Scienze dello Spettacolo.

La CPDS segnala inoltre, quale ulteriore segno di “criticità” a tale riguardo, che secondo quanto rappresentato in varie sedi da parte di alcuni degli stessi studenti potenzialmente interessati, gli impegni del secondo anno di studi (es. il sovrapporsi degli esami, il lavoro per la stesura della tesi o l’obbligatoria frequenza a un “Tirocinio”) contribuiscono ulteriormente a peggiorare la situazione sopra descritta, spesso dissuadendo del tutto gli studenti a giovare durante il secondo anno di frequenza dei soggiorni Erasmus, pur se essi stessi li ritengono “in astratto” attrattivi e assai utili per la loro formazione didattica e per la loro crescita personale.

Un altro aspetto “critico” da segnalare è che da parte degli studenti continuano a pervenire sia ai singoli docenti sia alla CPDS pressanti richieste per il potenziamento della attività di tipo laboratoriale (tipologia F) e l’ampliamento della varietà della loro offerta, che tutt’oggi si limita, di fatto, a due sole opzioni

- la prima, è costituita dal “Tirocinio Formativo e di Orientamento”;
- la seconda è quella relativa all’acquisizione di “Competenze linguistiche in inglese equiparabili al Livello B2” (che in quanto “obbligata”, cosa ovviamente pienamente sacrosanta e condivisibile, appare però nel Manifesto degli Studi presentata quale “Attività di tipologia F”, cosa che, invece, appare francamente “paradossale”).

A margine di tali osservazioni, quale risultato estremamente positivo conseguito dal CdS nel suo complesso anche grazie alla partecipazione di quasi tutti i docenti afferenti, si sottolinea che il CdS è risultato fra i cinque vincitori in Ateneo del progetto di “Service Learning”. Il Progetto, già concretamente avviato nella sua prima fase operativa sin dall’inizio del primo semestre del corrente anno accademico, cioè già dall’ottobre 2023, si sta rivelando, come sperato, una preziosa occasione sia per potenziare e ampliare l’Offerta Didattica del CdS sia per operare nel “territorio” per mezzo di un’attività di “impegno sociale” sviluppata attraverso un “impegno paritario” dei docenti e degli stessi studenti nella direzione della Terza Missione.

I molti Convegni e Seminari ideati e organizzati da quasi tutti i docenti impegnati nel CdS, d’altro



canto, non fanno che confermare una sua particolare attenzione in tale direzione.

Ulteriore risultato positivo è il dato relativo alla Percentuale di “Laureati occupati a un anno dal titolo” (indicatore SMA iC26) che cresce dal 33,33% del 2021 al 50% del 2022.

Due aspetti negativi, invece, che sebbene già segnalati negli anni precedenti continuano tuttora a perdurare sono:

- che da parte degli studenti continuano a pervenire sia ai singoli docenti sia alla CPDS pressanti richieste per il potenziamento della attività di tipo laboratoriale (tipologia F) e l’ampliamento della varietà della loro offerta, che tutt’oggi si limita, di fatto, a due sole opzioni;
- la conferma della scarsa soddisfazione degli studenti per quanto il CdS offre in termini di competenze tecnico-pratiche, esigenza sottolineata dagli studenti in varie sedi e in varie occasioni.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sono stati bene analizzati quando disponibili.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

No. A tutt’oggi, nonostante varie soluzioni immaginate dal CdS, la LM65 rimane non molto attrattiva per gli studenti. A tale riguardo la CPDS, come già in passato, propone di rafforzare l’interdisciplinarietà delle materie in modo da rendere più interessanti le discipline musicologiche per gli studenti del primo anno della LM65 e viceversa più attrattive le materie di cinema e spettacolo per gli studenti della LM45. Nel verbale del 25.10.2022 la proposta di una nuova coordinatrice dell’area cinema e spettacolo è indicata come un auspicio per un più intenso intreccio tra le due anime del CdS.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Parzialmente sì.

D.2 – Proposte

Creare partnership (e potenziare quelle esistenti) con i settori dello spettacolo utili a rafforzare le competenze tecnico-pratiche degli studenti della LM65 e a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, la CPDS invita i docenti delle discipline comuni ai due curricula a fornire ausili utili a colmare le lacune relative alle conoscenze preliminari e a rivedere l’offerta formativa affinché il curriculum della LM65 risulti più attrattivo.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali risultano in genere disponibili e complete. In effetti, però, la sezione relativa agli sbocchi professionali appare non rispondente al vero, poiché nell’Offerta Formativa e nella Didattica effettivamente erogata formativa risultano quasi del tutto inesistenti attività tecnico-professionalizzanti.

La CPDS rileva inoltre che nel sito di UNIPA il CdS in oggetto appare ancora scisso in LM-45 e LM-65 (con link separati), mentre si tratta di un’interclasse (LM-45/LM-65). Tale doppio rimando può disorientare gli studenti e comporta un inutile raddoppio delle informazioni. Nonostante questo rilievo sia presente nella relazione della CPDS 2019, 2020, 2021 e 2022 a tutt’oggi la modifica sul sito non è stata effettuata.

Infine alla voce didattica erogata del secondo anno, entrambi i link, invece di indicare distintamente gli insegnamenti dei due percorsi formativi, riportano discipline sia di LM45 sia di LM 65 e presentano persino errori di associazione tra il codice e il nome del curriculum (es. LM45-Scienze dello spettacolo). Anche questo rilievo è stato fatto presente nella relazione della CPDS del 2022, ma a tutt’oggi la modifica sul sito non è stata effettuata.

E.2 – Proposte

La CPDS anche quest’anno invita il CdS rivedere gli sbocchi professionali indicati nella SUA che appaiono inadeguati rispetto all’offerta formativa prevalentemente teorica.

Inoltre, la CPDS anche quest’anno propone che i riferimenti ai CdS LM-45 e LM-65, che nel sito Unipa risultano attualmente separati, vengano unificati in un unico link che rimandi all’interclasse LM-45/LM-65 e che gli errori e i raddoppi, relativi al secondo anno, siano corretti in modo che l’offerta formativa dei due curricula risulti più chiara.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS non sono sempre coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati poiché nella SUA-CdS si fa riferimento a sbocchi professionali per i quali il CdS non offre un’adeguata formazione tecnico-pratica.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono mediamente congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Sono escluse le ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

L’opinione degli studenti conferma che i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento



LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) Metodologie e tempistiche della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Viene inizialmente effettuata una distinzione tra studenti frequentanti, che abbiano seguito almeno il 50% delle lezioni, e studenti non frequentanti. Alle due categorie, verranno somministrati due questionari differenti.

La rilevazione si basa su 296 questionari compilati dai frequentanti, e 123 dai non frequentanti, a fronte, rispettivamente, dei 204 e 90 questionari dello scorso anno. Si continua a rilevare l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti ad alcuni insegnamenti del curriculum *Critica dei Saperi Storici*, attribuita all'esiguo numero di studenti iscritti.

In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione agli esami e la sua compilazione diventa dunque propedeutica e obbligatoria per sostenere un esame.

Così effettuata, la somministrazione mira a raggiungere il maggior numero di studenti possibile.

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari sono formulati in modo da richiedere allo studente di esprimere una valutazione da 1 a 10.

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati risulta chiara: si tratta di 12 quesiti per gli studenti frequentanti e di 7 quesiti per i non frequentanti.

- iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento;

In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione ritiene che gli stessi sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdL alla sezione *Qualità* e alla sottosezione *Opinione degli studenti sulla didattica*.

I dati attualmente presenti sul sito riguardano gli A.A. dal 2017-2018 al 2021-2022.

A.2 – Proposte

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei “non rispondo”, si continua a proporre che i docenti suggeriscano agli studenti di compilare i suddetti questionari alla fine del corso.

Per una maggiore fruibilità e interpretabilità dei risultati si ripropone di raggruppare i dati raccolti in un unico foglio Excel e per Corso di Laurea, invece di dividerli in due file differenti (frequentanti e non).

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 8,7 con il 6,4 % di “non rispondo” per gli studenti frequentanti (quesito D.03), e al 8,5 con il 28,7% di “non rispondo” per i non frequentanti (quesito D.04). Si registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, malgrado le valutazioni complessive restino comunque ottime.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Laddove presenti, le attività didattiche integrative risultano utili, attestando un indice di qualità del 9,0 con il 43,7% di “non rispondo”.

In merito si fa presente che il quesito relativo a tale indice (D.08) viene somministrato esclusivamente agli studenti frequentanti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

In merito all'opinione degli studenti, solo il 22.7% di essi ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, il 45.5% spesso adeguate, il 27.3% raramente adeguate e il 4.5% mai adeguate allo svolgimento delle lezioni (le valutazioni complessive di Ateneo sono rispettivamente 26.9, 52, 18.5 e 2.5%).

Si propone, ove possibile, di svolgere le lezioni dei corsi frequentati da meno di cinque studenti negli studi dei rispettivi docenti, così da lasciare le aule più grandi libere per lezioni con un più alto numero di frequentanti.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nella SUA – CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo complessivamente chiaro all'interno delle schede di trasparenza dei singoli corsi.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono adeguate e coerenti con gli obblighi formativi previsti.

C.2 – Proposte

Si continua a suggerire di prestare attenzione all'inserimento, all'interno delle schede di trasparenza, dei seguenti dati:

- titolo del corso, al fine di facilitare la comprensione della finalità del Corso da parte degli studenti non frequentanti;
- indicazione sui testi integrativi per gli studenti non frequentanti;
- testi e materiale in lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

- Nella Scheda di monitoraggio annuale non sono evidenziati particolari problemi relativi al Corso di Laurea;
- I dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati adeguatamente analizzati ed interpretati;
- Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ e dalla commissione CPDS appaiono adeguati rispetto alle criticità precedentemente osservate;
- Le indicazioni correttive e migliorative presentate sono state ampiamente accolte dal Corso di Laurea.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS appaiono corrette e complete, così come quelle presenti sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e sul Sito del Corso di Laurea.



E.2 – Proposte

Ispirandosi ai siti di altri CdL erogati dallo stesso Ateneo, si consiglia la pubblicazione degli indirizzi e-mail (istituzionali) dei membri della presente CPDS, al fine di favorire la comunicazione di questi ultimi con gli altri docenti del Dipartimento

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La presente Commissione suggerisce, ove possibile, di incrementare il numero di insegnamenti di Storia, al fine di incentivare l'iscrizione al *curriculum* “Critica dei Saperi Storici” del Corso di Laurea. A tal fine sarebbe auspicabile, inoltre, la creazione di un profilo attinente alla Storia all'interno del Dottorato di Ricerca del Dipartimento.